



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE DI ATENEIO ANNO 2021



Introduzione

L'Ateneo con delibere del SA e CdA del 2016 si è dotato di un Piano Strategico (2016-2022) e con delibere del SA e CdA del 2021 di un Programma Triennale (2021-2022) (<http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/Programma%20triennale%202021-2023.pdf>) e di un Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2021-2023, nei quali sono stati individuati gli obiettivi per i processi di didattica, di ricerca e di terza missione che l'Università intende perseguire, le conseguenti azioni da porre in essere per raggiungerli e i relativi indicatori per misurarli.

Gli indicatori alla base del monitoraggio annuale della Ricerca e Terza Missione di Ateneo offrono la possibilità di operare diversi tipi di confronti ed analisi.

Il Documento di Analisi e Riprogrammazione di Ateneo 2021 (di seguito DARPA-2021), consta di due sezioni: la prima analizza i risultati relativi alle attività di Ricerca; la seconda è riferita ai risultati conseguiti con le attività di Terza Missione.

Con riferimento agli indicatori della sezione "Ricerca" i valori degli stessi sono riportati con riferimento al periodo (2013-2021) rendendo possibile l'individuazione dei trend interni all'Ateneo.

In particolare, nella relazione sono presentati:

- gli andamenti a partire dal 2013 dei principali indicatori per la valutazione delle prestazioni dell'Ateneo nel campo della ricerca;
- la regressione lineare per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime di massima dei valori attesi per gli anni futuri anni;
- l'intervallo di confidenza stimato per ciascun indicatore con una probabilità del $\pm 80\%$.

L'analisi effettuata (fase di check) è stata un supporto efficace per la scelta di quali strategie e azioni individuare per il miglioramento di ciascun indicatore (fase di Act), definendo, dove possibile, livelli target da raggiungere negli anni successivi nell'ottica di una sempre crescente assunzione di responsabilità dell'Ateneo nella scelta e nel raggiungimento dei propri obiettivi.

Inoltre, nella sezione "Ricerca" sono trattati gli indicatori relativi ai Dottorati di Ricerca di Ateneo. Come noto i Dottorati di Ricerca rappresentano l'anello di congiunzione tra le attività formative e la ricerca di Ateneo. La scelta di Ateneo di collocarli in quest'ultimo ambito è legata alla natura degli indicatori di valutazione dell'ANVUR che, in qualche modo, privilegiano l'aspetto della ricerca.

Con riferimento alle attività di Terza Missione, la sezione è articolata in tre parti distinte: la prima è legata agli aspetti di "organizzazione e gestione delle attività di TM in Ateneo", la seconda presenta l'analisi degli indicatori e delle azioni di riprogettazione della "valorizzazione della ricerca", la terza



l'analisi degli indicatori e delle azioni di riprogettazione relativi alla “l'analisi degli indicatori e delle azioni di riprogettazione”.

L'analisi degli indicatori di Ricerca e Terza Missione, riferiti ai singoli Dipartimenti è reperibile nella sezione AQ di Ateneo relativa a Qualità della Ricerca e Terza missione “livello periferico”.

Sezione “Ricerca”

Indicatore I.R.1.1: (Indicatore ricerca obiettivo O.R.1)

Definizione: Miglioramento dei risultati della VQR.

Per valutare il miglioramento dei risultati della VQR, sé è fatto riferimento all’ultimo rapporto di valutazione della ricerca scientifica delle Istituzioni di formazione superiore e di ricerca italiane dell’ANVUR dove sono riportati i risultati del processo di valutazione della VQR 2015-19,

Fase di Check

I dati della VQR 2015-2019 indicano l’Università degli Studi di Napoli Parthenope come prima Università al Centro-Sud e settima in Italia per qualità complessiva della ricerca.

La VQR riferita al quinquennio 2015-2019 ha premiato la produzione scientifica dei ricercatori e dei professori dell’Università Parthenope (976 prodotti conferiti) ed, in particolare, quella dei neo assunti o promossi nel quinquennio di valutazione, rendendo merito alla saggia politica di reclutamento dell’Ateneo.

Tra gli indicatori utilizzati dall’ANVUR per la valutazione della qualità della ricerca, riveste una particolare rilevanza l’indicatore qualitativo (R), che misura la qualità dei prodotti conferiti dall’Ateneo rispetto alla qualità media conseguita dall’insieme degli Atenei italiani.

L’indicatore è analizzato con riferimento al profilo del ricercatore che ha conferito i prodotti da valutare e si distingue l’indice R1 relativo al personale stabile, che cioè ha mantenuto lo stesso ruolo durante il quinquennio di valutazione (profilo A), dall’indice R2 relativo al personale reclutato o promosso nello stesso periodo (profilo B). Insieme R1 e R2 misura la qualità complessiva dei prodotti di ricerca (indicatore R1_2).

I valori degli indicatori R1, R2 e R1_2 conseguiti dall’Ateneo sono di seguito riportati.

Istituzione	R1	R2	R1_2
Università degli Studi di Napoli Parthenope	1,05	1,04	1,04

Gli indicatori R1, R2 e R1_2 maggiori di 1 indicano una qualità dei prodotti conferiti dall’Ateneo superiore alla qualità media conseguita dall’insieme degli Atenei italiani.

In particolare, per quanto riguarda l’indice R1, il nostro Ateneo è primo nel Mezzogiorno e tredicesimo in Italia, mentre con riferimento all’indice R2 è primo nel Centro-Sud, sesto in Italia ed è leader tra gli Atenei italiani di pari dimensione.

L'Università Parthenope, in definitiva, si posiziona ai vertici per la qualità complessiva della ricerca: è al primo posto nel Centro-Sud e al secondo posto tra gli Atenei italiani di pari dimensione.

Tali ottimi risultati confermano la positiva valutazione della qualità della ricerca dell'Ateneo campano e l'attenzione alla qualità nella progressione di carriera e nel reclutamento di giovani talenti. A seguire le tabelle 1a, 1b e 1c forniscono rispettivamente per il profilo A, profilo B e profilo A+B le informazioni relative alle valutazioni ottenute in tutte le aree (con un numero di prodotti conferiti almeno pari a 10) per i sette dipartimenti.

Ogni tabella riporta l'indicatore R e le percentuali di prodotti assegnati alle diverse classi di merito¹,

Tabella 1a – Indicatore R, percentuali di prodotti assegnati alle diverse classi di merito per il profilo A del ricercatore

Area	Dipartimento	R1	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
1	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,94	9,09	54,55	27,27	9,09	0,00
3	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,15	58,33	41,67	0,00	0,00	0,00
4	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,13	54,55	45,45	0,00	0,00	0,00
5	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,91	8,33	58,33	25,00	8,33	0,00
9	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,71	0,00	25,00	66,67	8,33	0,00
1	INGEGNERIA	1,16	45,45	36,36	18,18	0,00	0,00
8b	INGEGNERIA	1,05	16,67	55,56	16,67	11,11	0,00
9	INGEGNERIA	1,05	34,78	45,65	19,57	0,00	0,00
12	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,00	34,78	17,39	26,09	17,39	4,35
13a	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,00	0,00	45,45	54,55	0,00	0,00
5	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	1,01	18,75	56,25	25,00	0,00	0,00
6	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	1,20	18,75	46,88	34,38	0,00	0,00
12	GIURISPRUDENZA	0,90	8,16	38,78	34,69	12,24	6,12
13b	GIURISPRUDENZA	1,19	18,18	36,36	36,36	0,00	9,09
14	GIURISPRUDENZA	1,00	27,27	9,09	36,36	0,00	27,27
13a	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,17	16,13	64,52	12,90	3,23	3,23
13b	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,06	15,63	25,00	37,50	18,75	3,13
13a	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	0,97	16,67	30,00	40,00	6,67	6,67
13b	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	1,56	54,55	31,82	9,09	4,55	0,00

¹ Prodotto A: Eccellente ed estremamente rilevante, B: Eccellente, C: Standard, D: Rilevanza sufficiente; E: Scarsa rilevanza o non accettabile

*Tabella 1b – Indicatore R, percentuali di prodotti assegnati alle diverse classi di merito per il profilo
B del ricercatore*

Area	Dipartimento	R2	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
1	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,03	53,33	26,67	13,33	6,67	0,00
4	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,99	37,50	56,25	6,25	0,00	0,00
5	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,84	4,17	62,50	25,00	8,33	0,00
8b	INGEGNERIA	1,03	35,71	25,00	39,29	0,00	0,00
9	INGEGNERIA	1,08	53,13	34,38	12,50	0,00	0,00
10	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,37	70,00	20,00	10,00	0,00	0,00
12	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,05	17,86	46,43	25,00	10,71	0,00
13a	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	0,99	22,22	44,44	33,33	0,00	0,00
11a	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	0,71	0,00	25,00	50,00	25,00	0,00
12	GIURISPRUDENZA	1,11	23,33	40,00	36,67	0,00	0,00
13b	GIURISPRUDENZA	0,97	7,69	38,46	46,15	7,69	0,00
14	GIURISPRUDENZA	1,33	50,00	25,00	25,00	0,00	0,00
13a	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,06	32,14	53,57	7,14	7,14	0,00
13b	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,23	40,74	37,04	18,52	3,70	0,00
13a	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	0,83	22,22	14,81	55,56	3,70	3,70
13b	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	1,23	37,25	45,10	9,80	7,84	0,00

*Tabella 1c – Indicatore R, percentuali di prodotti assegnati alle diverse classi di merito per i profili
A + B dei ricercatori*

Area	Dipartimento	R1_2	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
1	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,00	34,62	38,46	19,23	7,69	0,00
2	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,04	46,67	46,67	6,67	0,00	0,00
3	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,11	58,33	41,67	0,00	0,00	0,00
4	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,06	47,37	50,00	2,63	0,00	0,00
5	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,87	5,56	61,11	25,00	8,33	0,00
8b	SCIENZE E TECNOLOGIE	1,16	10,00	90,00	0,00	0,00	0,00
9	SCIENZE E TECNOLOGIE	0,73	0,00	31,58	63,16	5,26	0,00
1	INGEGNERIA	1,09	45,45	36,36	18,18	0,00	0,00
8b	INGEGNERIA	1,05	28,26	36,96	30,43	4,35	0,00
9	INGEGNERIA	1,07	45,45	39,09	15,45	0,00	0,00
7	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,14	61,54	30,77	7,69	0,00	0,00
10	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,32	58,33	25,00	16,67	0,00	0,00
12	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,03	25,49	33,33	25,49	13,73	1,96

Area	Dipartimento	R1_2	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
13a	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI	1,01	13,79	44,83	41,38	0,00	0,00
5	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	0,98	16,00	64,00	20,00	0,00	0,00
6	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	1,13	17,50	47,50	35,00	0,00	0,00
11a	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	0,73	0,00	21,43	57,14	21,43	0,00
13b	SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE	0,80	0,00	41,67	16,67	33,33	8,33
12	GIURISPRUDENZA	0,98	13,92	39,24	35,44	7,59	3,80
13b	GIURISPRUDENZA	1,06	12,50	37,50	41,67	4,17	4,17
14	GIURISPRUDENZA	1,18	39,13	17,39	30,43	0,00	13,04
13a	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,11	23,73	59,32	10,17	5,08	1,69
13b	STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI	1,13	27,12	30,51	28,81	11,86	1,69
13a	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	0,89	19,30	22,81	47,37	5,26	5,26
13b	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI	1,35	42,47	41,10	9,59	6,85	0,00

I valori di R sono molto prossimi o maggiori dell'unità, indicando una qualità della ricerca molto vicina o superiore alla media, per la maggior parte delle aree nei sette dipartimenti. Solo per alcune aree sono stati ottenuti valori < 0.9.

Infine, la maggior parte dei prodotti presentati è nelle prime tre classi di merito.

Fase di Act

Gli ottimi risultati raggiunti dall'Ateneo in termini di ricerca, meritocrazia, innovazione e capacità attrattiva di nuovi talenti confermano la necessità di continuare a crescere ed investire sulla qualità e le eccellenze per conquistare il ruolo di Research University.

Considerati i risultati ottenuti con la VQR non si ritiene di dover mettere in campo nuove azioni.

Tuttavia, si invitano i dipartimenti a porre attenzione a quelle aree caratterizzate da valori degli indicatori R inferiori all'unità. In particolare, per tali aree si suggerisce un maggiore ricorso alle risorse stanziare nel Piano Triennale per le pubblicazioni in Open Access nonché l'implementazione di attività di ricerca interdisciplinare, che vedano coinvolti ricercatori delle aree più produttive insieme a quelli delle aree in difficoltà.

Target 2021

Tenuto conto dei buoni risultati ottenuti, l'obiettivo per il prossimo anno è quello di confermare il risultato raggiunto ed, in particolare, garantire un numero di prodotti conferibili nel quinquennio pari al valore massimo previsto dall'ultimo bando VQR, e cioè un numero almeno pari a 3 volte il numero dei docenti in organico.

Indicatore I.R.1.2: (Indicatore ricerca obiettivo O.R.1)

Definizione: Miglioramento degli indicatori della ricerca dei singoli docenti

Fase di Check

Il monitoraggio degli indicatori della ricerca dei singoli docenti è stato effettuato riportando il numero di ricercatori con requisiti da professore, il numero di professori associati con requisiti da professore ordinario e il numero di professori ordinari con requisiti da commissario. In particolare, sono riportati, relativamente alle diverse aree, sia i dati del 2020 (Tabella 2a), presentati nel precedente Documento di Analisi e Riprogettazione Ricerca di Ateneio, sia i dati aggiornati al 24.06.2022 (Tabella 2b). Entrambi i dati sono stati rilevati con l'ausilio della piattaforma IRIS. Nella Tabella 2c, infine, è riportata una sintesi di confronto tra i dati 2020 e quelli 2021 riferiti a tutto il personale docente e ricercatore dell'Ateneio.

Tabella 2 a									
2020									
	Ric	Ric con requisiti PA	%	PA	PA con requisiti PO	%	PO	PO con requisiti commissario	%
Area 01	12	8	67	9	8	89	1	1	100
Area 02	2	2	100	3	2	67	1	0	0
Area 03	3	2	67	1	1	100	-	-	-
Area 04	4	3	75	2	2	100	4	4	100
Area 05	9	7	78	8	4	50	3	2	67
Area 06	3	2	67	5	5	100	5	3	60
Area 07	-	-	-	3	3	100	3	2	67
Area 08	7	6	86	8	8	100	6	5	83
Area 09	17	14	82	9	9	100	17	13	76
Area 10	3	3	100	3	3	100	1	1	100
Area 11	4	1	25	2	2	100	3	3	100
Area 12	19	13	68	12	9	75	19	13	68
Area 13	34	27	79	52	45	87	35	25	71
Area 14	2	1	50	3	3	100	-	-	-
Totale	119	89	75	120	104	87	98	72	73

Tabella 2b									
2021									
	Ric	Ric con requisiti PA	%	PA	PA con requisiti PO	%	PO	PO con requisiti commissario	%
Area 01	8	4	50	14	13	93	2	1	50
Area 02	2	2	100	4	3	75	1	1	100
Area 03	1	1	100	4	4	100	-	-	-
Area 04	6	4	67	1	1	100	5	5	100
Area 05	9	8	89	6	3	50	4	4	100
Area 06	8	4	50	6	6	100	7	4	57
Area 07	-	-	-	1	1	100	5	5	100
Area 08	8	7	88	9	9	100	7	7	100
Area 09	16	13	81	15	15	100	19	17	89
Area 10	2	2	100	5	5	100	-	-	-
Area 11	5	4	80	2	2	100	3	3	100
Area 12	16	10	63	18	13	72	19	11	58
Area 13	40	26	65	50	45	90	45	35	78
Area 14	2	1	50	2	2	100	-	-	-
Totale	123	86	70	137	122	89	117	93	79

Tabella 2c						
	2020			2021		
	numero docenti	numero docenti con requisito per qualifica superiore	%	numero docenti	numero docenti con requisito per qualifica superiore	%
Ricercatori con requisiti PA	119	89	75	123	86	70
PA con requisiti PO	120	104	87	137	122	89
PO con requisiti commissario	98	72	73	117	93	79
Totale	337	265	79	377	301	80

Dall'analisi dei risultati riportati nelle tabelle 2a, 2b e 2c emerge che, per tutte le aree (ad eccezione dell'area 02 in merito ai PO con requisiti da commissario), le percentuali di docenti con requisiti per qualifica superiore in Ateneo è sempre positivamente $\geq 50\%$.

Nell'anno 2021 la percentuale del totale dei docenti con requisito per qualifica superiore è pari all'80% (Tabella 2c) raggiungendo il target previsto per il 2021.

Fase di Act

Visti i risultati conseguiti non sono previste dall'Ateneo azioni di correzione rispetto a quelle già previste nei documenti strategici di Ateneo-

Target 2021

Per il prossimo anno l'obiettivo è di confermare il risultato 2021, relativamente alla percentuale di docenti che posseggono requisiti per qualifica superiore, raggiungendo un valore per la totalità del corpo docente complessivo non inferiore all'80%.

Indicatore I.R.1.3: (Indicatore ricerca obiettivo O.R.1)

Definizione: Monitoraggio annuale della produzione scientifica totale e pro capite dei docenti dell'Ateneo. Il monitoraggio è stato effettuato analizzando il numero dei prodotti di ricerca (ottenuti mediante il portale IRIS) suddivisi per tipologia di pubblicazione al fine di verificare l'andamento della produzione scientifica di Ateneo nel periodo 2013-2021.

Fase di Check

Per ottenere un significativo monitoraggio dell'indicatore I.R.1.3, l'analisi è stata eseguita per triennio mobile a partire dall'anno 2013 al fine di considerare gli effetti dei transitori legati alle pubblicazioni su rivista o alla redazione di libri o di contributi in volume. Nella Tabella 3a sono riportati il numero di prodotti di ricerca per i trienni dal 2013-15 al 2019-21, suddivisi per principale tipologia di pubblicazione (contributo su rivista, contributo in volume, libri e contributi in atti di convegno). Nella medesima Tabella sono riportati, per ciascun anno, anche il numero totale dei prodotti della ricerca di Ateneo.

Tabella 3 a							
Indicatore	Definizione	Triennio	Contributo su rivista	Contributo in volume	Libri	Contributo in atti di convegno	Totali
I.R.1.3	Monitoraggio triennale della produzione scientifica totale (tipo a) dei docenti	2013-14-15	2834	760	82	1282	4958
		2014-15-16	3169	696	70	1217	5152
		2015-16-17	3418	706	95	1242	5461
		2016-17-18	3587	803	122	1168	5680
		2017-18-19	3669	842	130	1101	5742
		2018-19-20	3583	821	112	828	5344
		2019-20-21	3425	688	88	679	4880

Per completare la fase di analisi sull'indicatore I.R.1.3, particolarmente interessante è il monitoraggio effettuato determinando i prodotti di ricerca per numero di docenti presenti in Ateneo.

Dividendo i valori totali per il numero degli addetti per triennio si ottiene il numero di prodotti pro capite riportato in Tabella 3b.

Tabella 3 b			
Indicatore	Triennio	Numero prodotti pubblicati totale	Prodotti pro capite
I.R.1.3	2013-14-15	4958	5,2
	2014-15-16	5152	5,4
	2015-16-17	5461	5,7
	2016-17-18	5680	5,7
	2017-18-19	5742	5,6
	2018-19-20	5344	5,2
	2019-20-21	4880	4,7

Dall'esame di tale Tabella si evince che il valore delle pubblicazioni pro capite:

- è incrementato costantemente dal triennio 2014-16 al triennio 2016-18
- ha subito una frenata nel triennio 2017-19;
- si è ridotto negli ultimi due trienni. La riduzione è dovuta, principalmente, al ridotto numero di pubblicazioni rilevate per gli anni 2020 e 2021.

Il calo del valore delle pubblicazioni pro-capite negli ultimi due trienni è stato causato dal mancato caricamento da parte dei docenti di tutte le pubblicazioni degli ultimi due anni dovuto, molto probabilmente, ad un rilassamento a seguito della chiusura del processo di caricamento per la VQR 2016-2019.

Per questo motivo, il dato degli ultimi due trienni si ritiene non attendibile e, pertanto, le medie triennali 2018-20 e 2019-21 non verranno prese in considerazione nelle analisi successive.

Nelle figure 1a, 1b e 1c sono riportati i risultati ottenuti con la metodologia di analisi adottata dall'Ateneo ed illustrata nella premessa del presente documento relativamente a: riviste, contributi in volume e libri.

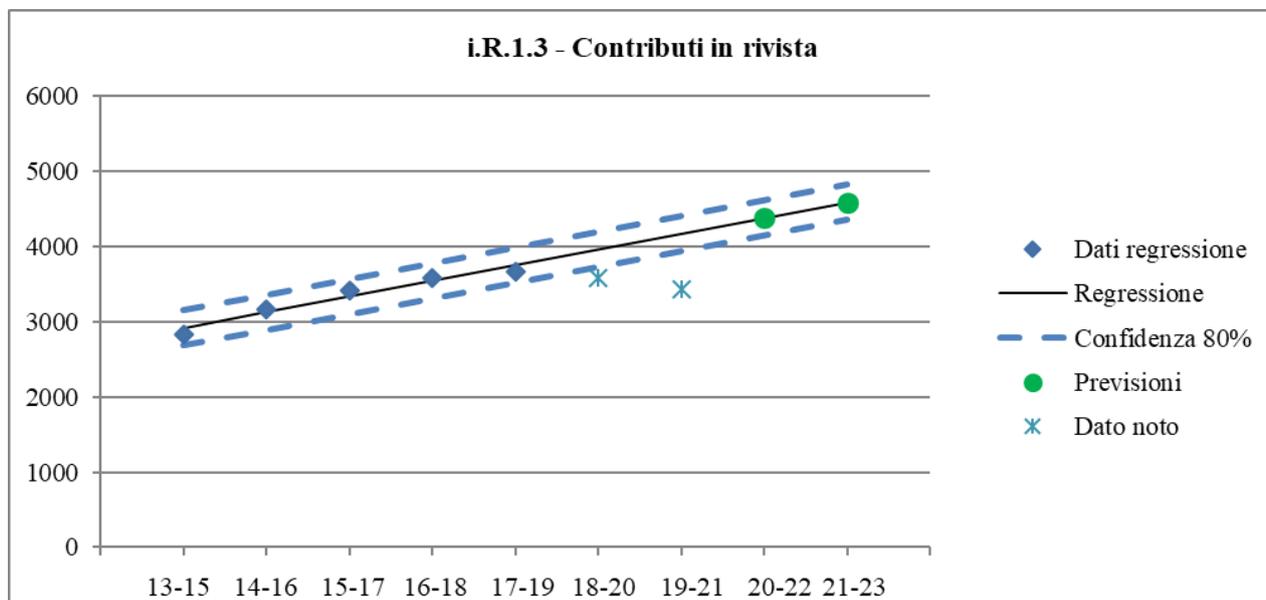


Figura 1a - Andamento temporale dal triennio 2013-2015 al triennio 2021-2023 dell'indicatore I.R.1.3 "Monitoraggio annuale della produzione scientifica dei docenti", relativamente ai contributi in *rivista*.

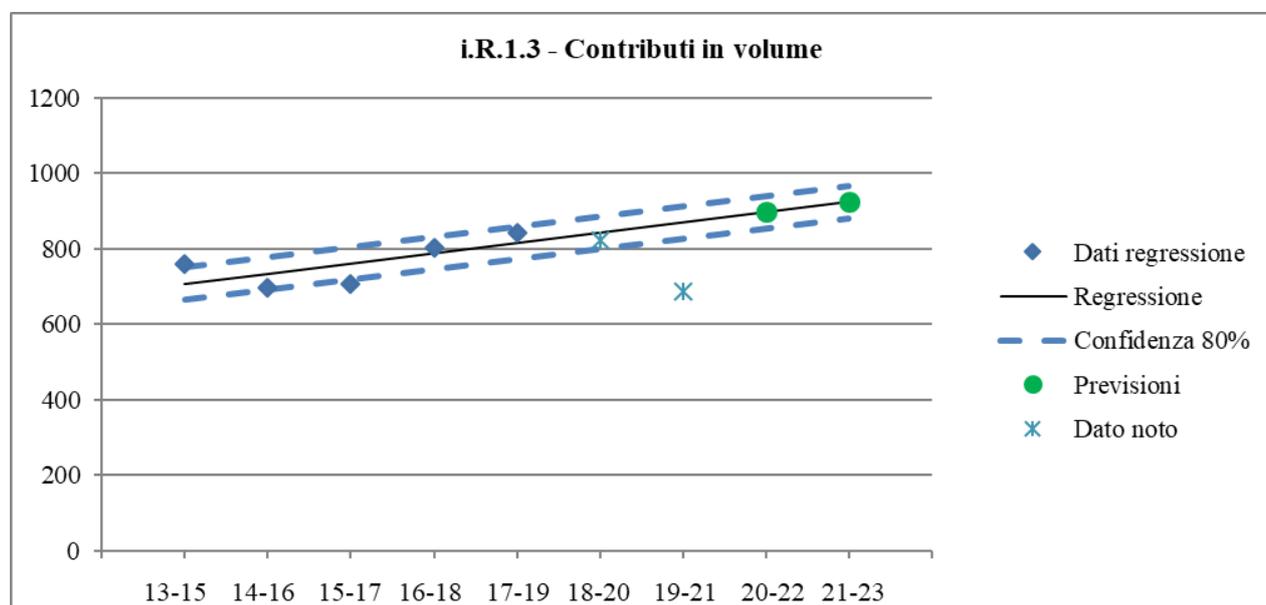


Figura 1b - Andamento temporale dal triennio 2013-2015 al triennio 2021-2023 dell'indicatore I.R.1.3 "Monitoraggio annuale della produzione scientifica dei docenti", relativamente ai contributi in *volume*.

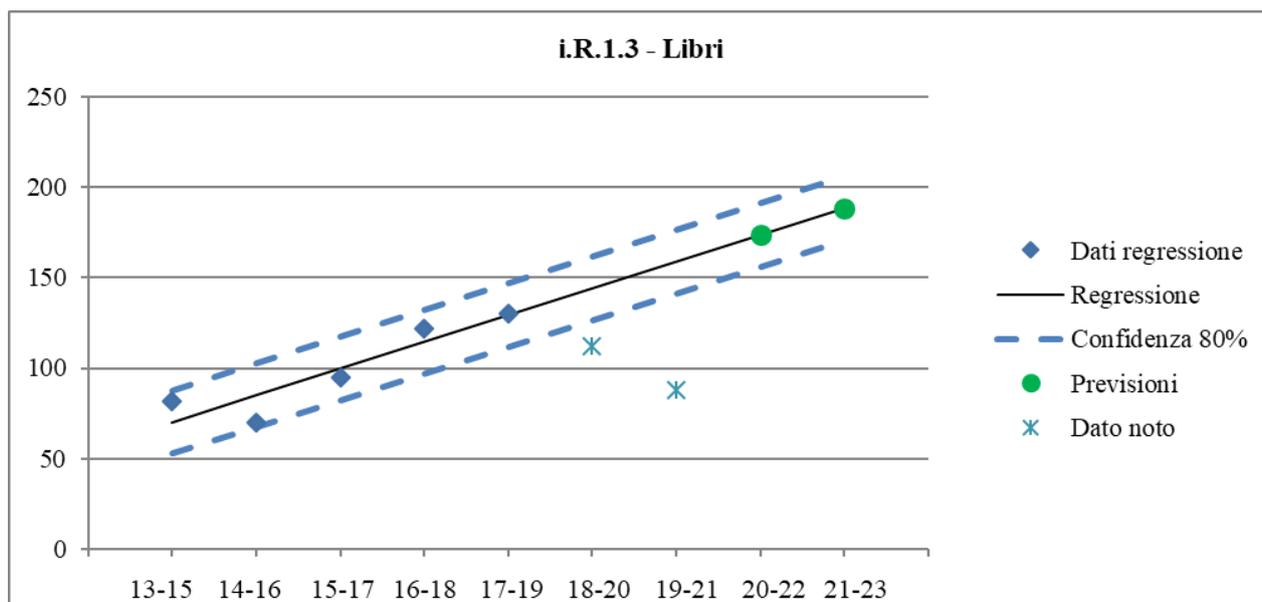


Figura 1c - Andamento temporale dal triennio 2013-2015 al triennio 2021-2023 dell'indicatore I.R.1.3 "Monitoraggio annuale della produzione scientifica dei docenti", relativamente ai libri.

Dall'analisi dei risultati elaborati, e non tenendo conto dei dati degli ultimi due trienni per i motivi sopra specificati, emergono le considerazioni di seguito riportate:

- il numero totale di prodotti della ricerca di Ateneo si è incrementata dal triennio 2013-15 al triennio 2017-19 di circa il 16%.
- una spiccata tendenza a preferire come strumento di divulgazione dei risultati di ricerca, la pubblicazione su rivista (cfr. Tabella 3a). Tale tendenza è sicuramente connessa agli attuali indicatori dell'ASN. A tal riguardo si evidenzia che dal triennio 2013-15 al triennio 2017-19 si è avuto un incremento del 30% delle pubblicazioni su rivista;
- dal triennio 2015-17 al triennio 2017-19 l'utilizzo delle pubblicazioni editoriali su libro, sia a livello monografico sia come contributo in volume, ha subito un incremento. Per entrambe le tipologie, in particolare, la media nel triennio supera il valore del triennio precedente. Negli ultimi due trienni, invece, il dato è in leggera flessione anche se, ancora una volta, va ricordata la poca attendibilità di questi dati.

Fase di Act

Nel Piano Strategico e nel Programma Triennale di Ateneo sono state previste azioni che utilizzano, come misura diretta o indiretta, l'indicatore I.R.1.3. In particolare tale indicatore è stato inserito per la misura delle azioni A.R.1.1-A.R.1.7 dell'obiettivo O.R.1 (*Miglioramento complessivo del posizionamento nelle graduatorie nazionali della valutazione della ricerca*). Il consistente numero

dei prodotti scientifici pubblicati dall'Ateneo (relativamente ai trienni presi in considerazione) e gli ottimi risultati ottenuti con l'ultima VQR, induce a non mettere in atto ulteriori azioni rispetto a quelle già in fase di attuazione.

Occorrerà tuttavia mettere in atto un'azione di sensibilizzazione sull'importanza di avere una banca dati aggiornata dei prodotti della ricerca per invogliare i docenti ad aggiornare costantemente la propria produzione scientifica sulla piattaforma IRIS.

Inoltre, ripercussioni positive sul numero di prodotti scientifici hanno, sicuramente, sia le procedure regolamentate per l'attribuzione degli scatti stipendiali - cfr *Regolamento per la disciplina della procedura e di determinazione dei criteri per l'attribuzione degli scatti biennali di cui all'art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e all'art. 1, comma 629, della legge 205/2017 (emanato con dr 25 del 13/01/2021)*

https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/docenti_e_ricerca/regolamento_scatti_biennali.pdf, che le procedure per l'autocertificazione di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'art. della Legge 240 - cfr *Regolamento di ateneo per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio agli studenti, di ricerca e di gestione dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 7, della legge 240/2010 e dei ricercatori a tempo determinato (emanato con dr 488 del 13/07/2021)*-

https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/statuto_regolamenti/personale/professori_e_ricercatori/regolamento_autocertificazione_attivita_docenti_e_ricercatori_nuovo_2021.pdf che prevedono come criterio selettivo la pubblicazione di almeno 2 prodotti di ricerca scientifici nel triennio di riferimento.

Target 2021

L'obiettivo per il prossimo anno è quello di confermare, anche per il triennio un valore del numero di pubblicazioni pro-capite superiore a 5.

Indicatore I.R.1.4: (Indicatore ricerca obiettivo O.R.1)

Definizione: Percentuali di Dipartimenti che adottano la politica di Ateneo

Fase di Check

Dai documenti di analisi e riprogrammazione dei Dipartimenti si evince che quest'ultimi hanno processi di assicurazione della qualità assolutamente analoghi a quelli di sistema, adottando, quindi, la medesima politica di Ateneo.

Fase di Act

Nel Piano Strategico e nel Programma Triennale di Ateneo sono state previste alcune azioni che utilizzano, come misura diretta o indiretta, l'indicatore I.R.1.4. In particolare tale indicatore è stato

inserito per la misura delle azioni A.R.1.1-A.R.1.7 dell'obiettivo O.R.1 (*Miglioramento complessivo del posizionamento nelle graduatorie nazionali della valutazione della ricerca*).

Sulla base di quanto sopra esposto non è necessario al momento effettuare alcun intervento correttivo rispetto alla strategia messa in atto dall'Ateneo.

Indicatore I.R.1.5: (Indicatore ricerca obiettivo O.R.1)

Definizione: Aggiornamento annuale mappa competenze scientifiche dei docenti

Fase di Check

L'Unione Europea ha riconosciuto il ruolo fondamentale della ricerca quale elemento trainante per lo sviluppo socio economico Europeo e per il recupero della competitività dei paesi membri. L'Ateneo persegue quindi, con enorme serietà e costanza, l'obiettivo di essere parte integrante di uno Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e di generare un effetto attrattivo per gli investimenti privati e per i migliori cervelli europei e non europei, invertendo così la tendenza negativa di questi ultimi decenni. Al fine di raggiungere tali obiettivi, nei documenti programmatici di Ateneo era prevista la mappatura delle competenze scientifiche di tutto il personale docente, suddivise per aree CUN.

A tal proposito, la Tabella 4a riporta la suddivisione per area scientifica secondo il criterio di corrispondenza Settore ERC – Area CUN, proposto dal precedente Prorettore alla Ricerca prof. Elio Jannelli (documento DARPA ATENEIO 2018).

Tabella 4 a		
ERC Domains	ERC Research Area	Aree CUN
SH	Economics, Finance and management	7.Scienze agrarie e veterinarie (SSD AGR/01)
		13.Scienze economiche e statistiche
	Political Science, Law, Social Studies	10.Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
		11.Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (SSD M-GGR, M/PED, M-PSI)
		12.Scienze giuridiche
PE	Physical Science	14.Scienze politiche e sociali
		1.Scienze matematiche ed informatiche
		2.Scienze fisiche
		3.Scienze chimiche
	Engineering	4.Scienze della terra
8.Ingegneria civile e Architettura		
LS	Life Sciences	9.Ingegneria industriale e dell'informazione
		5.Scienze biologiche
		6.Scienze mediche
		7.Scienze agrarie e veterinarie (SSD AGR13)
		11. Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (SSD M-EDF)

Le Tabelle 4b e 4c riportano per i trienni dal 2013-15 al 2019-21 la produzione scientifica totale e quella pro-capite dei docenti suddivisa per i 5 settori ERC presenti in Ateneo la cui numerosità è riportata, sempre con riferimento ai trienni nella Tabella 4d.

Tabella 4 b						
Definizione	Anno	Economics Finance and Management	Political Science, Law and Social Studies	Physical Science	Engineering	Life Sciences
Produzione scientifica dei docenti per AREA ERC per triennio	2013-14-15	1196	617	1456	1332	724
	2014-15-16	1202	581	1627	1411	703
	2015-16-17	1359	632	1737	1454	726
	2016-17-18	1533	725	1650	1474	800
	2017-18-19	1744	761	1416	1461	963
	2018-19-20	1674	723	1216	1362	929
	2019-20-21	1596	592	1087	1281	842

Tabella 4c						
Definizione	Anno	Economics Finance and Management	Political Science, Law and Social Studies	Physical Science	Engineering	Life Sciences
Produzione Scientifica pro-capite dei docenti per AREA ERC nel triennio	2013-14-15	3,36	3,09	11,11	7,57	8,04
	2014-15-16	3,38	2,93	12,71	7,84	7,64
	2015-16-17	3,78	3,14	13,57	8,03	7,72
	2016-17-18	4,13	3,49	12,79	8,05	7,77
	2017-18-19	4,60	3,57	10,73	7,85	8,75
	2018-19-20	4,37	3,38	9,14	7,09	8,08
	2019-20-21	4,19	2,86	8,23	6,50	7,08

Tabella 4d							
	Definizione	Anno	Economics Finance and Management	Political Science, Law and Social Studies	Physical Science	Engineering	Life Sciences
	Numero di docenti in organico in Ateneo per area ERC	2013-14-15	356	200	131	176	90
		2014-15-16	356	198	128	180	92
		2015-16-17	360	201	128	181	94
		2016-17-18	371	208	129	183	103
		2017-18-19	379	213	132	186	110
		2018-19-20	383	214	133	192	115
		2019-20-21	381	207	132	197	119

Dall'analisi dei risultati elaborati emerge che:

- a) a livello di produzione pro capite:

- considerando gli andamenti nei trienni dal 2013-15 al 2016-18 si rileva un generale incremento della produzione scientifica pro-capite per tutte le aree ERC ad eccezione dell'area *Physical Science* la cui produzione pro capite dopo un'iniziale crescita è tornata, praticamente, ai valori iniziali.
- considerando gli andamenti nei trienni dal 2017-19 al 2019-21 si rileva, invece, una lieve riduzione della produzione scientifica pro-capite per tutte le aree ERC. Tuttavia, come già evidenziato (osservazioni su indicatore I.R.1.3), il dato relativo agli ultimi due trienni potrebbe essere non attendibile.

Fase di Act

Ritenendo i risultati poco positivi degli ultimi trienni dovuti, prevalentemente, al parziale caricamento dei prodotti della ricerca da parte dei ricercatori dell'Ateneo, si ritiene utile un'azione di sensibilizzazione sull'importanza di avere una banca dati aggiornata dei prodotti della ricerca per invogliare i docenti ad aggiornare costantemente la propria produzione scientifica sulla piattaforma IRIS.

Indicatore I.R.1.6: (Indicatore ricerca obiettivo O.R.1)

Definizione: Incremento delle pubblicazioni dei docenti su rivista di fascia A e su volumi pubblicati da case editrici di sicura rilevanza nazionale e internazionale.

Fase di Check

Per la simulazione di tale indicatore si è utilizzata la banca dati dei prodotti di ricerca di Ateneo (IRIS) determinando per gli anni 2013-2021 il numero delle riviste di fascia A, per i settori non bibliometrici, ed il numero complessivo delle riviste censite da Web of Science e da Scopus per i settori bibliometrici.

Per la medesima motivazione già esposta per l'indicatore I.R.1.3, il monitoraggio delle pubblicazioni su rivista è stato effettuato censendo il dato per triennio, come riportato in Tabella 5.

Inoltre, sono riportati separatamente i grafici con l'andamento temporale dal triennio 2013-2015 al triennio 2019-2021 del numero di articoli su riviste censite su WOS, del numero di articoli su riviste censite su Scopus e del numero di riviste di fascia A.

Tabella 5

Indicatore	Definizione	triennio	WOS	Scopus	Fascia A
I.R.1.6	numero di articoli su riviste censite WOS, Scopus e riviste di fascia A	2013-14-15	1737	2194	192
		2014-15-16	2005	2486	229
		2015-16-17	2222	2654	313
		2016-17-18	2334	2815	380
		2017-18-19	2337	2776	481
		2018-19-20	2225	2740	530
		2019-20-21	1983	2558	657

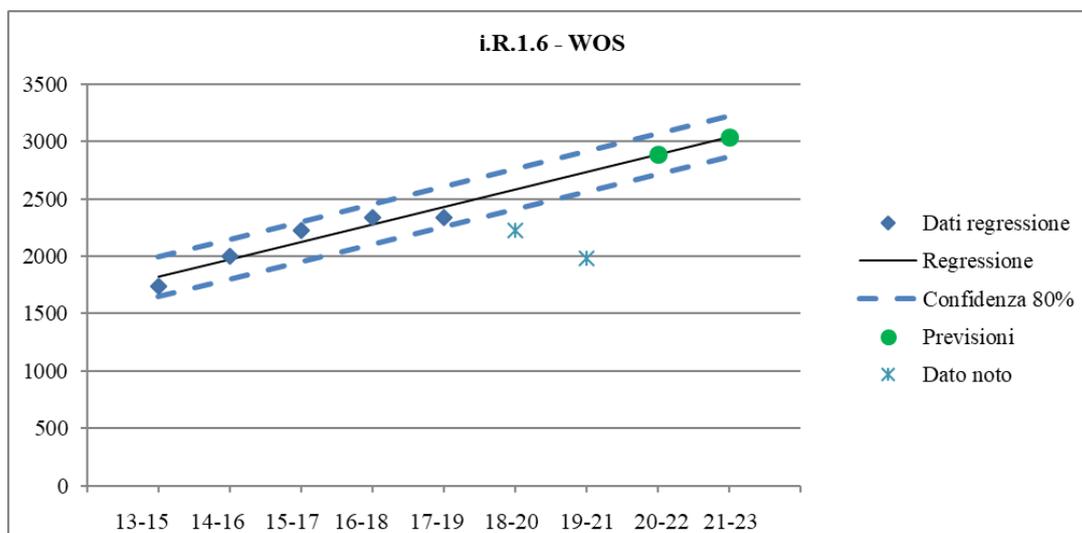


Figura 2a - Andamento temporale dal triennio 2013-2015 al triennio 2021-2023 dell'indicatore I.R.1.6 "numero di articoli su riviste censite su Web Of Science"

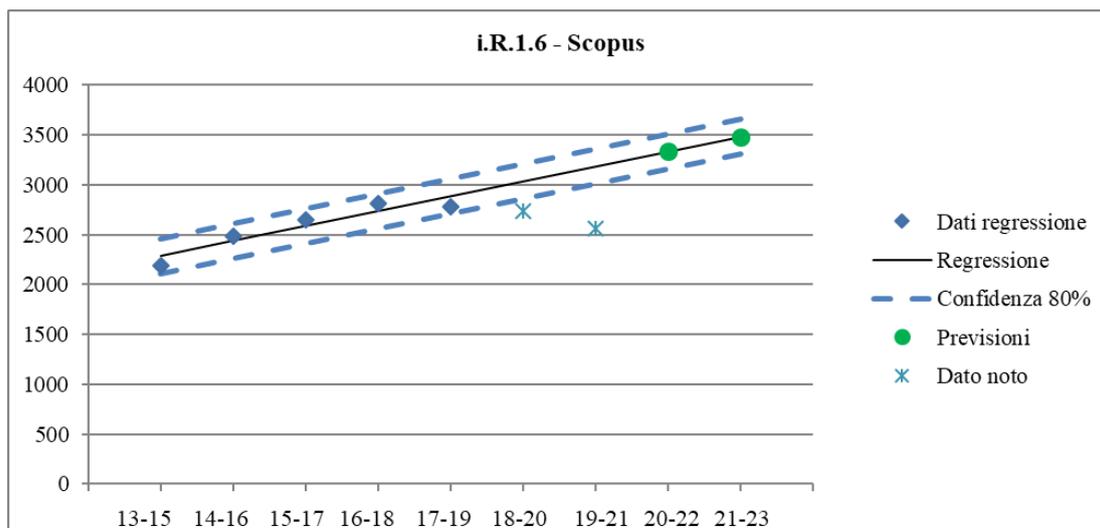


Figura 2b Andamento temporale dal triennio 2013-2015 al triennio 2021-2023 dell'indicatore I.R.1.6 "Numero di articoli su riviste censite su Scopus".

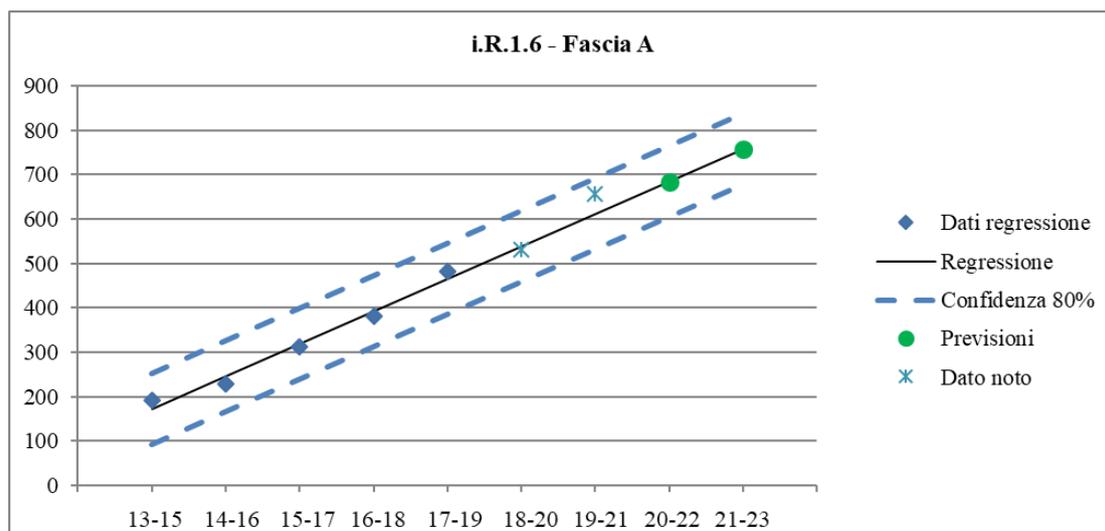


Figura 2c - Andamento temporale dal triennio 2013-2015 al triennio 2021-2023 dell'indicatore I.R.1.6 "Numero di articoli su riviste di fascia A".

Fase di Check

Dall'analisi dei dati elaborati si evince che le azioni proposte nel Programma Triennale hanno inciso positivamente sul numero di pubblicazioni su riviste censite WOS e Scopus. In particolare, dal triennio 2013-15 al triennio 2018-20, l'incremento percentuale è stato del 28% per riviste censite WOS e del 24% per riviste censite Scopus.

I dati dell'ultimo anno triennio sul numero di pubblicazioni su riviste censite WOS e Scopus mostrano una riduzione consistente. Si ipotizza che tale risultato sia dovuto alla non attendibilità dei dati degli ultimi due anni a causa del caricamento parziale dei prodotti sulla piattaforma IRIS da parte dei docenti e ricercatori per le annualità 2020 e 2021.

Si sottolinea, infine, che il numero di articoli su rivista di fascia A ha avuto un incremento non trascurabile nei trienni presi in considerazione pari al 242%.

Fase di Act

Nel Programma Triennale di Ateneo è stato inserito l'indicatore I.R.1.6 per la misura dei risultati delle azioni A.R.1.1-A.R.1.7 proposte per l'obiettivo O.R.1 (Miglioramento complessivo del posizionamento nelle graduatorie nazionali della valutazione della ricerca).

Alla luce dei dati riportati e dei risultati ottenuti nell'ultima VQR si ritiene che le azioni poste in atto dall'Ateneo non necessitano, al momento, di azioni correttive.

Indicatore I.R.2.1: (O.R.2 Miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi)

Definizione: Incremento delle unità di personale di supporto alla ricerca e gestione

Tabella 6								
Indicatore	Definizione	Anno	Categoria B	Categoria C	Categoria D	Categoria EP	Dirigenti	totale
I.R.2.1	Incremento delle unità di personale di supporto alla progettazione e gestione	2013	94	91	74	8	2	269
		2014	94	91	74	8	2	269
		2015	95	88	66	14	2	265
		2016	95	87	64	12	6	264
		2017	92	84	64	12	6	258
		2018	82	95	60	15	7	259
		2019	79	99	58	15	7	258
		2020	86	85	61	15	7	254
		2021	83	82	61	17	6	249

Fase di Check

Dall'esame della Tabella 6a si evince che le unità di personale tecnico amministrativo in organico in Ateneo (e quindi di supporto alle attività di ricerca e gestione) è diminuito di circa il 7,5% dal 2013 al 2021.

Fase di Act

Per quanto riguarda il numero di unità di personale tecnico amministrativo (PTA) in organico in Ateneo occorrerà prevedere una consistente ripresa di tale organico. Il potenziamento numerico del personale tecnico amministrativo si presenta come una priorità, sia per dotare la struttura dell'Ateneo dei profili professionali richiesti dalle trasformazioni dello scenario e dai cambiamenti legislativi che richiedono professionalità specifiche (quali controllo di gestione e analisi dei dati) sia per supportare le strutture preposte ad una efficiente gestione delle attività di supporto alla ricerca. Sarà necessario aumentare il personale dedicato alla rendicontazione dei progetti con il compito di dare supporto operativo ai vincitori di progetti. Tale esigenza è oggi ancora più pressante tenuto conto dei finanziamenti che arriveranno in Ateneo attraverso le misure previste nel PNRR.

Indicatore I.R.2.2: (O.R.2 Miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi)

Definizione: Numero dei docenti in organico in Ateneo.

Il numero dei docenti è stato determinato in base alla banca dati del MIUR.

Nelle tabelle che seguono sono riportati relativamente al periodo 2013-2021 il numero di docenti in organico in Ateneo per ruoli e per area ERC.

Tabella 7 a							
Indicatore	Definizione	Anno	Ordinari	Associati	Ricercatori a tempo indeterminato	Ricercatori a tempo determinato	Totale
I.R.2.2	Numero di docenti in organico in Ateneo per ruoli	2013	84	81	150	7	322
		2014	82	84	143	8	317
		2015	83	91	132	10	316
		2016	87	99	117	19	322
		2017	95	93	109	29	326
		2018	101	110	78	43	345
		2019	98	115	76	57	346
		2020	98	125	65	55	343
		2021	102	128	59	54	343

Tabella 7b							
Indicatore	Definizione	Anno	Economics Finance and Management	Political Science, Law and Social Studies	Physical Science	Engineering	Life Sciences
I.R.2.2	Numero di docenti in organico in Ateneo per area ERC	2013	121	68	45	57	30
		2014	118	66	43	59	30
		2015	117	66	43	60	30
		2016	121	66	42	61	32
		2017	122	69	43	60	32
		2018	128	73	44	62	39
		2019	129	71	45	64	39
		2020	126	70	44	66	37
				2021	126	66	43

Fase di Check

Indipendentemente dalla classificazione operata, si evince che l'organico è leggermente aumentato (circa 6.5%) dal 2013 al 2021. Per quanto riguarda, viceversa, la suddivisione dei ruoli, le variazioni sono causate dal fatto che i ricercatori a tempo indeterminato sono oramai un ruolo in esaurimento e che la Legge 240/2010 ha introdotto le figure di ricercatore a tempo determinato.



Fase di Act

Per quanto riguarda il numero di docenti in organico occorre proseguire con la saggia politica di reclutamento di Professori e Ricercatori certificata dai risultati della VQR 2015-19 sfruttando le risorse certe messe a disposizione dalla Legge di Bilancio di previsione dello Sato (L. 30.12.21 n. 234) e quelle del turn-over, che annualmente vengono riconosciute al nostro Ateneo. A tal proposito si ricorda che sulla base del DPCM 24 giugno 2021, recante indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023, è stato emanato il DM 24 settembre 2021, n. 1096, che ha definito criteri e contingente assunzionali delle università statali per il 2021. In particolare, i punti organico 2021 assegnati all'Ateneo sono stati 7,21.

Indicatori I.R.TM.2.3: (O.R.2 Miglioramento delle performance nei finanziamenti competitivi)

Definizione I.R.TM.2.3: Incremento della percentuale di successo nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi nazionali e internazionali. Dati definiti mediante rilevazione degli importi delle entrate per cassa nel bilancio di Ateneo dei finanziamenti derivanti da bandi di progetti competitivi per il periodo di osservazione 2014-2021

Fase di Check

Per quanto riguarda l'indicatore I.R.TM.2.3, dalla Tabella 8 si evince che dal 2014 al 2016 si è registrata una diminuzione (circa l'37%) delle entrate di cassa provenienti da progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi, diminuzione che è stata integralmente recuperata nel 2017. Successivamente, si è nuovamente verificato un calo costante delle entrate che ha raggiunto nel 2020 una riduzione di circa il 59% rispetto ai valori massimi raggiunti nel 2017. Nell'ultimo anno c'è stata, invece, una buona ripresa che ha portato l'importo ai valori del 2018..

L'analisi della composizione delle entrate dai bandi competitivi ha mostrato come tali entrate dipendano sostanzialmente da bandi competitivi nazionali e regionali e in minima parte da bandi europei.

Tabella 8				
Indicatore	Definizione	Anno	Importo bandi (I.R.TM.2.3)	Importo conto terzi (I.R.TM.2.4)
I.R.TM.2.3	Incremento delle entrate derivanti da progetti di bandi competitivi e per attività di contro terzi	2014	3.722.501 €	554.040 €
		2015	3.772.718 €	484.618 €
		2016	2.330.835 €	484.720 €
		2017	4.020.800 €	1.001.130 €
		2018	2.397.432 €	554.232 €
		2019	1.800.751 €	843.077 €
		2020	1.658.837 €	534.402 €
		2021	2.350.102 €	839.490 €

Fase di Act

L'Ateneo ritiene strategico incrementare i proventi derivanti da ricerche commissionate, dal trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi e, pertanto, ha attivato delle azioni tese al raggiungimento di questo obiettivo. Tali azioni sono descritte nel capitolo dedicato alla Ricerca del presente Programma Triennale 2019-2021. Esse consistono fondamentalmente, oltre che ad incrementare ulteriormente il supporto amministrativo fornito dall'Ateneo alla presentazione dei progetti, nel garantire una quota riservata dei P.O. (pari al 20%) in termini di reclutamento per i SSD che risulteranno vincitori di bandi competitivi dei programmi dell'Unione Europea.

Per incrementare la percentuale di presentazione e, conseguentemente, di successo nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi nazionali e internazionali, nel 2021 è stato acquistato il servizio di abbonamento alla piattaforma **Research Professional**.

Tale piattaforma consentirà:

- di effettuare ricerche personalizzate tramite diversi criteri, singoli o combinati (es: per parola chiave, per disciplina, per ente finanziatore, per paese, per tipo di finanziamento, per data di pubblicazione etc.), sulle opportunità di finanziamento della Ricerca attive in tutti i settori scientifici, a livello nazionale ed internazionale.
- di avere informazioni mirate sulle opportunità di finanziamenti e bandi aperti per finanziare la ricerca e le attività ad essa connesse in base alla tipologia di screening (ad es. contributo alla spesa, appalti, finanziamenti diretti, ecc.).

Si evidenzia, infine, l'oggettiva impossibilità di definire una stima per il target di questo indicatore vista l'impossibilità di poter definire le tempistiche di pubblicazione dei bandi di ricerca competitivi nazionali. Si sottolinea che tale indicatore, in ogni caso, concorre all'assegnazione della quota premiale relativa all'autonoma responsabilità dell'Ateneo.

Indicatori I.R.3.2 e I.R.3.3: (O.R.3 Incremento dell'attrattività dei dottorati di ricerca)

Definizione: Numero di dottorati accreditati dall'ANVUR (I.R.3.2) e numero dottorati inter-ateneo, internazionali, innovativi e industriali secondo le definizioni inserite nelle linee guida dell'ANVUR (I.R.3.3).

In Tabella 9 è riportato, relativamente al periodo 2014-21, il numero di dottorati in Ateneo.

In allegato al documento sono, inoltre, riportati dati di dettaglio relativamente ai corsi di dottorato dal XXX al XXXVII Ciclo.

Tabella 9								
Indicatore		Dottorati accreditati	Dottorati internazionali	Dottorati interateneo	Dottorati intersettoriali	Dottorati interdisciplinari	Dottorati innovativi	Dottorati industriali
I.R.3.2 I.R.3.3	2014	10		1				
	2015	10		1				
	2016	9	6	1	1			2
	2017	10	9	1	4	2	1	2
	2018	10	8	1	4	3	1	1
	2019	10	9	1	8	2	1	6
	2020	11	10	1	8	2	1	11
	2021	11	11	1	11	7	7	11

Fase di Check

Dall'esame di Tabella 9 si evince che:

- il numero dei dottorati accreditati ANVUR avente sede amministrativa in Ateneo è rimasto praticamente costante dal 2014 al 2021.
- negli ultimi anni si sono fortemente incrementati il numero dei dottorati internazionali, intersettoriali, industriali e innovativi.

Fase di Act

Nel piano triennale 2019-21 l'Ateneo ha concorso all'assegnazione della quota premiale scegliendo come indicatori di riferimento per la valutazione dei risultati due indicatori relativi a corsi di Dottorato che di seguito si riportano:

a) *Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti;*

h) *Proporzione di iscritti ai corsi di dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato.*

Pertanto, sono state messe in atto azioni dedicate al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed, in particolare, è stato necessario riprogettare la struttura dei corsi di Dottorato di Ricerca per il XXXVI e per il XXXVII ciclo (rispettivamente a.a.20/21 e 2021/22) prevedendo, in particolare, per ciascun dottorato di ricerca due curricula: il curriculum internazionale e quello industriale.

Le azioni messe in atto hanno sicuramente portato all'incremento dei dottorati internazionali ed industriali come evidenziato dai dati riportati.

Nell'ultimo piano triennale, invece, non sono state previste azioni specifiche sui dottorati per l'assegnazione della quota premiale. Va, tuttavia, evidenziato che sono state bandite borse di dottorato aggiuntive a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Azione IV.4 Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e Azione IV.5 Dottorati su tematiche Green.

Il significativo incremento dei dottorati industriali ed internazionali è il segno tangibile di una attiva collaborazione istituzionale con il mondo industriale e con Università e/o enti di ricerca esteri.

Si ritiene, pertanto, sotto questo aspetto di non dover intraprendere azioni correttive.

Indicatori I.R.3.4 e I.R.3.5: (O.R.3 incremento dell'attrattività dei dottorati di ricerca)

Definizione; numero di borse di dottorato richieste all'Ateneo (I.R.3.4) e numero di borse di dottorato finanziate da soggetti privati e da enti pubblici (I.R.3.5)

Nella Tabella 10 è riportato, per il periodo di osservazione 2013 - 2021, il dettaglio relativo al numero ed alla tipologia delle borse di dottorato.

In allegato alla presente relazione sono riportati in dettaglio i dati dei Dottorati dal XXX al XXXVII Ciclo.

Tabella 10						
Indicatore	Anno	Borse bandite	Borse finanziate MIUR-Ateneo	Borse finanziate da progetti	Borse finanziate da enti pubblici	finanziate da soggetti privati
I.R.3.4 I.R.3.5	2013	55	21	25	8	1
	2014	65	52	2	6	5
	2015	61	57	0	3	1
	2016	46	33	2	9	2
	2017	44	37	3	4	0
	2018	61	44	13	4	0
	2019	55	29	6	4	2
	2020	83	44	12	4	0
	2021	119 ^(*)	55	28 ^(**)	8	0

(*) 33 borse aggiuntive a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Azione IV.4 Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e Azione IV.5 Dottorati su tematiche Green
21 borse riservate a dipendenti di azienda

(**) 26 borse aggiuntive a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Azione IV.4 Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e Azione IV.5 Dottorati su tematiche Green

Fase di Check

Dall'esame di Tabella 10 emerge che:

- il numero di borse bandite è notevolmente aumentato negli ultimi anni portandosi dalle 55 borse del 2019 alle 119 del 2021.
- Relativamente al periodo 2013 - 2021, la percentuale di borse finanziate con autonome iniziative è pari al 25% del totale complessivo. Questa percentuale, dopo una drastica diminuzione al 16% nel triennio 2015-17, è risalita al 25% nell'ultimo triennio.

Fase di Act

Valgono considerazioni analoghe a quelle fatte per il precedente indicatore.

Indicatore: I.R.4: (O.R.4 Incremento degli assegni di ricerca e di borse di studio)

Definizione: Numero ed entità di assegni di ricerca e borse post-laurea

Nella Tabella 11 è riportato, per il periodo di osservazione 2013 - 2021, il dettaglio relativo al numero ed all'entità di assegni di ricerca e borse post-laurea.

Tabella 11								
Indicatore	Definizione	Anno	Numero Assegni di ricerca	Importo totale assegni	Importo medio annuale assegno	Numero Borse di ricerca	Importo totale borse	Importo medio Mensile borse
I.R.4	Numero ed entità di assegni di ricerca e borse post-laurea	2013	48	1.324.954	25.875			
		2014	37	898.175	24.963			
		2015	34	802.002	23.299			
		2016	26	617.632	25.452	15	86.519	1.202
		2017	15	355.782	23.784	9	60.747	1.482
		2018	16	380.544	23.784			
		2019	45	1.070.280	23.784			
		2020	33	784.872	23.784	65	412.936	1.100
		2021	5	118.328	23.665	56	342.875	1.125

Fase di Check

Dall'esame della Tabella 11 si evince un consistente calo degli assegni di ricerca nell'ultimo anno (dai 33 del 2020 ai soli 5 del 2021) ed una tenuta sostanziale del numero di borse di ricerca.

Fase di Act

L'aumento consistente negli ultimi anni del numero di assegni di ricerca (con l'eccezione dell'ultimo anno) è certo segno di una vivace attività, ma può essere elemento di preoccupazione, quale indice, per certe aree, di bassa prospettiva degli sbocchi occupazionali. Si ritiene di non apportare azioni correttive.

Conclusioni

Dall'esame di tutti gli indicatori scelti nel Piano Strategico e nel Programma Triennale di Ateneo per il monitoraggio delle azioni nell'ambito della ricerca emerge un andamento più che buono di tutte le attività riconducibili a tale settore.

E' sicuramente possibile affermare che i miglioramenti ottenuti negli ultimi anni siano certamente riconducibili alle strategie ed ai programmi realizzati dall'Ateneo.

ALLEGATO 1 – Dettagli su Dottorati dal XXX al XXXVII Ciclo

Tabella A1.1 anno 2014										
XXX CICLO	Dottori provenienti da Altri Atenei (Stranieri ESCLUSI)	Dottori provenienti da Ateneo Parthenope	Dottori provenienti da Atenei Stranieri	Borse totali	Borse finanziate MIUR-Ateneo	Borse finanziate da progetti	Borse finanziate da enti pubblici	finanziate da soggetti privati	numero iscritti	borse assegnate
Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	2		3	4	2			2	5	4
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi	10			8	6	1		1	10	8
Economia statistica e sostenibilità	5	3		6	6				8	6
Energy Science and Engineering	4	2		6	3		3		6	6
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche	1	1		6	6				8	6
Fenomeni e rischi ambientali	5			6	6				9	6
Governance Management and economics	5		1	8	8				11	8
Il diritto dei servizi italiano nell'ordinamento italiano ed europeo	11			9	5	1	3		12	9
Information and communication technology and engineering	6		1	6	6				8	6
Scienze delle attività motorie	5			6	6				8	6
Totale	54	6	5	65	54	2	6	3	85	65
Tabella A1.2 anno 2015										
XXXI CICLO	Dottori provenienti da Altri Atenei (Stranieri ESCLUSI)	Dottori provenienti da Ateneo Parthenope	Dottori provenienti da Atenei Stranieri	Borse totali	Borse finanziate MIUR-Ateneo	Borse finanziate da progetti	Borse finanziate da enti pubblici	finanziate da soggetti privati	numero iscritti	borse assegnate
Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	4	2	2	6	6				8	6
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi	6	2		7	7				8	7
Economia statistica e sostenibilità	5	1	1	6	6				8	5
Energy Science and Engineering	2		1	3	3				3	3
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche	8			6	6				8	6
Fenomeni e rischi ambientali	4	4		6	6				8	6
Governance Management and economics	5	3	1	7	6			1	9	7
Il diritto dei servizi italiano nell'ordinamento italiano ed europeo	11	1		9	6		3		12	9
Information and communication technology and engineering	4	3	3	7	7				10	6
Scienze delle attività motorie	4	4		6	6				8	6
Totale	53	20	8	63	59	0	3	1	82	61

Tabella A1.3 - anno 2016										
XXXII CICLO Corsi qualificati dal Ministero	Dottori provenienti da Altri Atenei (Stranieri ESCLUSI)	Dottori provenienti da Ateneo Parthenope	Dottori provenienti da Atenei Stranieri	Borse totali	Borse finanziate MIUR-Ateneo	Borse finanziate da progetti	Borse finanziate da enti pubblici	Borse finanziate da soggetti privati	numero iscritti	borse assegnate
	Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	3	1	1	4	3			1	5
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi	6	1	1	7	5	1		1	8	6
Economia statistica e sostenibilità	3	2		3	3				5	3
Energy Science and Engineering	5	1	2	8	4	1	3		9	6
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche	3	1		4	4				4	4
Fenomeni e rischi ambientali	3	5		7	4	1	2		8	7
Governance Management and economics	2	4		5	4		1		6	5
Information and communication technology and engineering	4	2	3	6	3		3		10	5
Scienze delle attività motorie	5	2	1	6	4		2		8	5
Totale	34	19	8	50	34	3	11	2	63	45
Tabella A1.4 - anno 2017										
XXXIII CICLO	Dottorandi provenienti da Altri Atenei (Stranieri ESCLUSI)	Dottorandi provenienti da Ateneo Parthenope	Dottorandi provenienti da Atenei Stranieri	Borse totali	Borse finanziate MIUR-Ateneo	Borse finanziate da progetti	Borse finanziate da enti pubblici	Borse finanziate da soggetti privati	numero iscritti	borse assegnate
	Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	3		2	4	4			5	4
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi	8			6	6			8	6	
Economia statistica e sostenibilità	1	3	1	4	4			5	3	
Energy Science and Engineering	7	2		8	4	2	2	9	7	
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche	5			3	3			5	3	
Fenomeni e rischi ambientali		2	2	4	4			4	4	
Governance Management and economics	2	3		4	4			5	3	
Il diritto dei servizi italiano nell'ordinamento italiano ed europeo	7	1		5	4	1		8	5	
Information and communication technology and engineering	6		2	6	4		2	8	5	
Scienze delle attività motorie	3	2		4	4			5	4	
Totale	42	13	7	48	41	3	4	0	62	44

Tabella A1.5 - anno 2018										
XXXIV CICLO	Dottorandi provenienti da Altri Atenei (Stranieri ESCLUSI)	Dottorandi provenienti da Ateneo Parthenope	Dottori provenienti da Atenei Stranieri	Borse totali	Borse finanziate MIUR-Ateneo	Borse finanziate da progetti	Borse finanziate da enti pubblici	finanziate da soggetti privati	numero iscritti	borse assegnate
	Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	1	1	3	4	4	0	0	0	5
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi	4	4	0	6	6	0	0	0	8	6
Economia statistica e sostenibilità	4	6	0	9	4	5	0	0	10	9
Energy Science and Engineering	9	1	3	11	6	5	0	0	13	11
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche	5	0	0	4	4	0	0	0	5	4
Fenomeni e rischi ambientali	5	2	0	6	4	1	1	0	7	6
Governance Management and economics	3	2	0	4	4	0	0	0	5	4
Il diritto dei servizi italiano nell'ordinamento italiano ed europeo	8	0	0	6	4	2	0	0	8	6
Information and communication technology and engineering	3	1	5	7	4	0	3	0	7	5
Scienze delle attività motorie	2	3	0	4	4	0	0	0	5	4
Totale	44	20	11	61	44	13	4	0	73	59
Tabella A1.6 - anno 2019										
XXXV CICLO	Dottorandi provenienti da Altri Atenei (Stranieri ESCLUSI)	Dottorandi provenienti da Ateneo Parthenope	Dottori provenienti da Atenei Stranieri	Borse totali	Borse finanziate MIUR-Ateneo	Borse finanziate da progetti	Borse finanziate da enti pubblici	finanziate da soggetti privati	numero iscritti	borse assegnate
	Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	2	1	3	5	1	3	0	1	6
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi	6	1	0	3	3	0	0	0	7	3
Economia statistica e sostenibilità	5	1	0	3	3	0	0	0	6	3
Energy Science and Engineering	4	0	2	6	4	2	0	0	6	6
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche	6	0	0	4	3	0	1	0	6	3
Fenomeni e rischi ambientali	1	2	1	3	3	0	0	0	4	3
Governance Management and economics	1	4	0	3	3	0	0	0	5	3
Il diritto dei servizi italiano nell'ordinamento italiano ed europeo	6	1	1	5	3	1	0	1	8	5
Information and communication technology and engineering	3	2	3	6	3	0	3	0	8	6
Scienze delle attività motorie	2	3	0	3	3	0	0	0	5	3
Totale	36	15	10	41	29	6	4	2	61	40

Tabella A1.7 - anno 2020										
XXXVI CICLO	Dottorandi provenienti da Altri Atenei (Stranieri ESCLUSI)	Dottorandi provenienti da Ateneo Parthenope	Dottori provenienti da Atenei Stranieri	Borse totali	Borse finanziate MIUR-Ateneo	Borse finanziate da progetti	Borse finanziate da enti pubblici	finanziate da soggetti privati	numero iscritti	borse assegnate
	Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	7	1	2	8	4	4	0	0	10
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi	4	2	1	4	4	0	0	0	7	4
Economia statistica e sostenibilità	0	4	1	5	4	1	0	0	5	5
Energy Science and Engineering	3	2	2	6	4	2	0	0	7	6
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche	6	1	1	6	4	2	0	0	8	6
Fenomeni e rischi ambientali	1	4	1	4	4	0	0	0	6	4
Governance Management and economics	3	3	3	7	4	2	1	0	9	7
Il diritto dei servizi italiano nell'ordinamento italiano ed europeo	5	0	1	5	4	1	0	0	6	5
Information and communication technology and engineering	3	4	1	5	4	0	0	0	8	5
Scienze delle attività motorie	2	3	1	4	4	0	0	0	6	4
Imprenditorialità e innovazione	6	3	2	8	4	0	3	0	11	8
Totale	40	27	16	62	44	12	4	0	83	62
Tabella A1.8 - anno 2021										
XXXVII CICLO	Dottorandi provenienti da Altri Atenei (Stranieri ESCLUSI)	Dottorandi provenienti da Ateneo Parthenope	Dottori provenienti da Atenei Stranieri	Borse totali	Borse finanziate MIUR-Ateneo	Borse finanziate da progetti	Borse finanziate da enti pubblici	finanziate da soggetti privati	numero iscritti	borse assegnate
	Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	5	1	2	6	5	0	1	0	8
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi	7	1	1	5	5	0	0	0	9	5
Economia statistica e sostenibilità	3	1	1	5	5	0	0	0	5	5
Energy Science and Engineering	5	3	1	7	5	0	2	0	9	7
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche	5	2	1	5	5	0	0	0	8	5
Fenomeni e rischi ambientali	2	3	3	5	5	0	0	0	8	5
Economics, Management and Accounting	4	2	2	7	5	2	0	0	8	7
Il diritto dei servizi italiano nell'ordinamento italiano ed europeo	7	0	0	5	5	0	0	0	7	5
Information and communication technology and engineering	3	2	5	7	5	0	2	0	10	7
Scienze delle attività motorie	6	2	1	5	5	0	0	0	9	5
Imprenditorialità e innovazione	8	2	2	8	5	0	3	0	12	8
Totale	55	19	19	65	55	2	8	0	93	65

Tabella A1.9 - anno 2022										
XXXVII CICLO – Borse aggiuntive a valere sul PON Ricerca e innovazione 2014-2020	Dottorandi provenienti da Altri Atenei (Stranieri ESCLUSI)	Dottorandi provenienti da Ateneo Parthenope	Dottori provenienti da Atenei Stranieri	Borse totali	Borse finanziate MIUR-Ateneo	Borse finanziate da progetti	Borse finanziate da enti pubblici	finanziate da soggetti privati	numero iscritti	borse assegnate
	Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	3	0	0	3	0	3	0	0	3
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi	1	2	0	3	0	3	0	0	3	3
Economia statistica e sostenibilità	0	2	0	2	0	2	0	0	2	2
Energy Science and Engineering	0	1	1	2	0	2	0	0	2	2
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche	1	0	0	1	0	1	0	0	1	1
Fenomeni e rischi ambientali	0	4	0	4	0	4	0	0	4	4
Economics, Management and Accounting	2	0	0	2	0	2	0	0	2	2
Il diritto dei servizi italiano nell'ordinamento italiano ed europeo	3	0	0	3	0	3	0	0	3	3
Information and communication technology and engineering	0	0	3	3	0	3	0	0	3	3
Scienze delle attività motorie	0	1	0	1	0	1	0	0	1	1
Imprenditorialità e innovazione	0	2	0	2	0	2	0	0	2	2
Totale	10	12	4	26	0	26	0	0	26	26

Tabella A1.8 dottorandi provenienti da Atenei stranieri									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	media
Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	3	2	1	2	3	3	2	2	2,25
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi			1		0	0	1	1	0,60
Economia statistica e sostenibilità		1		1	0	0	1	1	0,67
Energy Science and Engineering		1	2		3	2	2	1+1 ^(*)	2,00
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche					0	0	1	1	0,50
Fenomeni e rischi ambientali				2	0	1	1	3	1,40
Governance Management an economics	1	1			0	0	3	2	1,17
Il diritto dei servizi italiano nell'ordinamento italiano ed europeo					0	1	1	0	0,50
Information and communication technology and engineering	1	3	3	2	5	3	1	5+3 ^(*)	3,25
Scienze delle attività motorie			1		0	0	1	1	0,60
Imprenditorialità e innovazione							2	2	2,00
Totale	5	8	8	7	11	10	16	19+4^(*)	11,00

(*) Borse aggiuntive a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Azione IV.4 Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e Azione IV.5 Dottorati su tematiche Green

Tabella A1.9 - dottorandi provenienti da altri atenei									
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	media
Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile	5	6	4	5	1	2	7	5+3	4,75
Diritto e istituzioni economico-sociali: profili nominativi, organizzativi e storico evolutivi	10	5	7	7	4	6	4	7+1 ^(*)	6,38
Economia statistica e sostenibilità	5	6	3	2	4	5	0	3	3,50
Energy Science and Engineering	5	6	7	7	9	4	3	5	5,75
Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche	7	8	3	5	5	6	6	5+1 ^(*)	5,75
Fenomeni e rischi ambientali	5	4	3	2	5	1	1	2	2,88
Governance Management an economics	6	6	2	2	3	1	3	4+2 ^(*)	3,63
Il diritto dei servizi italiano nell'ordinamento italiano ed europeo	11	7		7	8	6	5	7+3 ^(*)	7,71
Information and communication technology and engineering	7	7	7	8	3	3	3	3	5,13
Scienze delle attività motorie	5	4	6	3	2	2	2	6	3,75
Imprenditorialità e innovazione							6	8	7,00
Totale	66	59	42	48	44	36	40	55+10^(*)	50,00

(*) Borse aggiuntive a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Azione IV.4 Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione e

Azione IV.5 Dottorati su tematiche Green

Sezione “Terza Missione”

1 L’organizzazione e la gestione delle Attività di Terza Missione in Ateneo

La Parthenope gestisce in maniera articolata le Attività di Terza Missione (ATM) con responsabilità e ruoli distribuiti in più posizioni individuali e strutture di Ateneo, a livello centrale e periferico.

Le posizioni individuali interessate alle ATM sono:

- Prorettore alla Terza Missione, per le attività di progettazione, promozione, sviluppo e monitoraggio delle ATM in Ateneo, e, in particolare, in autonomia per gli Obiettivi:

O.TM.2. Promuovere e monitorare le attività e le iniziative senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società;

O.TM.3: Conservare e valorizzare del patrimonio culturale e artistico e incrementare la fruizione e l’accesso a strutture museali e d’importanza storico/artistica/culturale dell’Ateneo

e in collaborazione con altri prorettori, delegati e/o referenti come segue:

- con il Prorettore alla Ricerca e e Innovazione, (il Prof. Pierluigi Caramia), in particolare per il trasferimento tecnologico, per la ricerca conto terzi, per la promozione e il coordinamento dei consorzi di ricerca di Ateneo;
- con il Prorettore alla Didattica e Affari Istituzionali (prof. Antonio Garofalo) e il Prorettore all’Orientamento e Placement (prof.ssa Francesca Perla) per le azioni di didattica, orientamento istituzionale e placement collegate direttamente e indirettamente alle ATM;
- con il Delegato per la Comunicazione (prof.ssa Maria Rosaria Napolitano), per le attività di public engagement e per le attività di comunicazione delle stesse;
- con il Delegato alla Valorizzazione del Museo Navale di Ateneo (prof. Antonio Scamardella);
- con i Direttori di Dipartimento e i Delegati di Dipartimento alla Ricerca e alla Terza Missione.

In aggiunta sono presenti in Ateneo ulteriori attori individuali referenti di singole iniziative poste in essere in maniera continuativa o in alcuni casi pluriennali. In particolare, si segnalano:



- Referente progetto di Ateneo Contamination Lab (prof. Antonio Garofalo), programma finanziato dal MIUR per lo sviluppo di imprenditorialità nei settori della Blue economy, dell'economia circolare e del mare;
- Referenti per iniziative spot (es. Notte europea della ricerca – Sharper, Futuro Remoto, ecc.);
- Prorettore ai Servizi informatici per la realizzazione del cruscotto di monitoraggio delle attività di TM.

Una collaborazione costante si è avuta con il *Knowtrack*, acceleratore d'impresa del Dipartimento d'eccellenza DISAQ, in particolare per la realizzazione di iniziative formative per gli studenti.

I.TM.1.3: Istituzione (Rafforzamento) Ufficio per le attività di Terza Missione (risorse, personale e numero atti/iniziativa prodotte)

A livello centrale di Ateneo è stata istituita una posizione individuale a supporto delle ATM: Ufficio di staff e supporto alle attività di Terza missione (da ora in poi UTM) – dottoressa Elisa Giacalone. L'Ateneo ha ottenuto nel 2018 un finanziamento dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il progetto “*Building Research Innovation Capacity and Knowledge – BRICK*” per il finanziamento di progetti di potenziamento e *capacity building* degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese". Il progetto è stato rifinanziato nel 2020 e ha permesso la creazione di due nuove posizioni organizzative (due contratti a tempo determinato) operative anche nel 2021: un *Knowledge transfer manager* e un *Innovation promoter manager*. Entrambe le posizioni, nell'ambito delle loro attività di ricerca, supportano l'UTM.

Per alcune delle attività strategiche l'UTM e il Prorettore delegato alle attività si avvalgono delle professionalità presenti in ateneo in altri uffici anche al di fuori della Ripartizione Ricerca e Terza Missione. In particolare, all'interno della ripartizione l'Ufficio Progetti di Ricerca Nazionali e di Ateneo, collabora per le attività riguardanti:

- Brevetti e assistenza ai brevetti;
- Assistenza alla costituzione di Start Up di Ateneo;
- Assistenza alla Commissione Spin off;
- Attività di monitoraggio brevetti e spin off di Ateneo.



Sempre all'interno della Ripartizione sono state coinvolte altre posizioni organizzative per l'assistenza delle iniziative formative promosse dall'Ufficio e dall'incubatore PinLab nel 2021 sui temi dell'imprenditorialità e della creazione d'impresa.

Al di fuori della Ripartizione è stato costante il coinvolgimento:

- dell'Ufficio Comunicazione, per le iniziative di divulgazione scientifica e per l'organizzazione degli eventi culturali ospitati a Villa Doria d'Angri;
- della risorsa assunta con contratto a tempo determinato per la valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale di Ateneo e, in particolare, di Villa Doria d'Angri e del Museo Navale;
- della Biblioteca di Ateneo per le attività organizzate nel corso dell'anno, e in particolare per la valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentale e per l'organizzazione di eventi nazionali.

Una delle attività trasversali alle singole azioni portata avanti dall'UTM ha riguardato il sistema di monitoraggio delle ATM.

In relazione a tale attività, di concerto con il Rettore alla Ricerca e con il Rettore ai Servizi informatici si è progettato e iniziato a costruire nel corso del 2021 il sistema informatico di monitoraggio; il sistema è attualmente operativo (da aprile 2022 la prima versione di prova) ed è stato progettato per rispondere a quattro esigenze principali:

- di monitoraggio degli indicatori individuati dal Piano Strategico d'Ateneo (per le fasi di Check e Act in tempo reale, con l'individuazione delle fonti e delle responsabilità di validazione del dato acquisito dal sistema);
- di monitoraggio degli indicatori relativi alla prossima SUA RD TM/IS, sulla base della documentazione Anvur attualmente disponibile e in attesa della versione ministeriale ancora da definire ("Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università" pubblicate nel mese di novembre 2018);
- di monitoraggio degli indicatori per valutare l'impatto sociale di alcune delle principali ATM di Ateneo, in particolare di quelle legate al public engagement e alla valorizzazione dei beni e del patrimonio storico, artistico e culturale;
- di monitoraggio degli indicatori specifici di Dipartimento, funzionali ai Documenti di progettazione e riprogettazione su Ricerca e Terza Missione di Dipartimento.

Tra le attività di Terza Missione, di particolare rilievo è stata la preparazione dei casi studio per la VQR di Terza Missione 2015-2018; l'attività ha richiesto la costruzione e la raccolta ex post di indicatori di impatto economico, sociale e culturale delle singole iniziative. Il nuovo sistema di monitoraggio agevolerà future esigenze similari.

La sezione di Trasferimento Tecnologico, nell'ambito della Terza Missione del sito istituzionale è stata implementata e aggiornata sia in termini di contenuti che di veste grafica: [Trasferimento tecnologico | Università degli Studi di Napoli PARTHENOPE \(uniparthenope.it\)](https://www.uniparthenope.it/trasferimento-tecnologico)

- Ricerca
- Dipartimenti
- **Terza Missione**
 - » Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile
 - » **Trasferimento tecnologico**
 - » News
 - » PIN LAB - Parthenope Incubator Lab
 - » Spin Off
 - » Società Partecipate
 - » Brevetti
 - » Villa Doria D'Angri per la Città
 - » Previsioni Meteo Marine
 - » Enti Controllati
 - » Orchestra Parthenope
 - » Museo Navale
 - » Seminari e convegni

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

L'Ateneo svolge attività di trasferimento tecnologico rivolte ai ricercatori, alle imprese e alle istituzioni del territorio, nel quadro di una costante interazione con le strutture di ricerca dell'Ateneo ai fini di promuovere progetti congiunti università/impresa.

Le attività consistono in:

- supporto alla promozione e allo sviluppo della Terza Missione in Ateneo e nelle relazioni con il territorio e le istituzioni esterne
- azione di sensibilizzazione dei docenti in materia di trasferimento tecnologico, al fine di aumentare la partecipazione attiva di professori e ricercatori.
- potenziamento dei servizi di supporto alla realizzazione di brevetti, finalizzato a rendere le politiche e le procedure di sfruttamento dei diritti della proprietà intellettuale accessibili ai promotori.
- scouting e mappatura delle tecnologie e delle competenze per settori di attività, con l'obiettivo di creare un portfolio costantemente aggiornato delle tecnologie e delle competenze dell'Ateneo.
- supporto alla creazione di spin-off accademici

I regolamenti relativi sono presenti alla sezione Terza Missione.

Per informazioni:

Delegato per la Terza Missione prof. Luigi Moschera

Email: luigi.moschera@uniparthenope.it

Ultimo aggiornamento: 03/05/2022 - 17:08



La pagina comprende un menù con le seguenti informazioni: News, PinLab, Spin Off, Società Partecipate, Brevetti.

In particolare, la sezione "Brevetti" è stata arricchita con: Normativa di riferimento e incentivi, informazioni sulla convenzione attivata con la Praxi Intellectual property spa, piattaforma Knowledge share e informativa sul progetto Brick con accesso al questionario di per la diagnosi sulla proprietà industriale. Per ciascun brevetto è stata predisposta una nuova scheda informativa su format predisposto dall'Ufficio di Trasferimento tecnologico in collaborazione con l'Uff. di Comunicazione, per confermare l'identità visiva di Ateneo.

La stessa impostazione grafica è stata utilizzata per le voci Spin Off e Società partecipate.



Nella sezione progetti di Ricerca di Ateneo, l'Ufficio Trasferimento tecnologico ha realizzato, in collaborazione con l'Uff. Comunicazione, la brochure dei progetti di ricerca nazionali ed internazionali, divisi per Dipartimento, al fine di dare maggiore visibilità alle attività di ricerca svolte in Ateneo. Detta brochure può essere aggiornata in tempo reale (https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/brochure_parthenope_ricerca_v08.pdf).

I.TM.2.7: Numero ore/giornate organizzate di formazione alla comunicazione (rivolta a PTA o docenti) e alle attività di terza missione.

Il personale della ripartizione ha partecipato a diverse iniziative formative nell'ambito della Terza Missione e della tutela e promozione della proprietà individuale.

Titolo	data evento	numero di ore
workshop di confronto dal titolo "Revisione regolamenti IP"	23.02.2021	3
Webinar Netval "Quanto vale un brevetto (come dare un valore economico a un'invenzione brevettata e quali regole contabili applicare)"	21.04.2021	3
Webinar "Gestione della IP nella ricerca commissionata", Netval	23.06.2021	1 giornata
webinar "AI: intelligenza artificiale e tutela della tecnologia", Camera di Commercio Milano, Lombardia, Brianza	22.07.2021	1 giornata
webinar "Innovazione e trasferimento tecnologico: dialogo con il Vietnam", Netval	22.04.2021	1 giornata
webinar "Accordi propedeutici al TT: dagli NDA agli MTA", Netval	29.09.2021	1 giornata
Seminario "La proprietà intellettuale: tutela e valorizzazione promosso da Uniparthenope e Praxi spa;	22.10.2021	1 giornata
Giornata di Formazione per gli Uffici di TTO, Netval	Aprile 2021	1 giornata
percorso formativo verso Horizon Europe, APRE	Maggio 2021	1 giornata



1.2 Azioni di miglioramento e riprogettazione

Le principali criticità da affrontate nel 2021 sono state legate al coordinamento tra i soggetti interessati a livello centrale e tra livello centrale e periferico e al monitoraggio delle azioni portate avanti e dei relativi indicatori.

Il coordinamento a livello centrale tra Prorettore alle ATM e Prorettori, Delegati e referenti di singole iniziative risulta ancora da migliorare. Ci si propone di incrementare sia il numero di incontri *one to one*, sia il numero di riunioni formalizzate. Ci si avvarrà maggiormente della piattaforma Teams per fissare incontri periodici e, in particolare, con i delegati di Dipartimento, coinvolgendo anche il Prorettore alla Ricerca.

Un'iniziativa formativa dedicata e progettata su misura per le esigenze dell'Ufficio di Terza Missione è stata quella legata alla realizzazione della rivista di divulgazione scientifica. È stato espletato un bando per la consulenza, l'assistenza e la formazione del personale. L'oggetto della formazione (svoltasi nei primi mesi del 2022) è stato ampio e ha riguardato tematiche che vanno dalla formulazione di un piano editoriale, all'utilizzo di programmi di grafica e impaginazione; sono stati coinvolti dipendenti che con differenti competenze parteciperanno alla realizzazione del magazine di divulgazione scientifica (Ufficio Comunicazione, Ufficio di TM, Ufficio Servizi informatici). Le attività continueranno nel corso del 2022 ed è prevista la pubblicazione del numero zero della rivista entro il mese di ottobre 2022.

2 Valorizzazione della ricerca

2.1 Proprietà intellettuale, trasferimento tecnologico, strutture di intermediazione

Per quanto riguarda la valorizzazione della ricerca nei suoi aspetti più direttamente riconducibili alle ATM e, quindi, in riferimento a Proprietà Intellettuale, Spin Off e Strutture di intermediazione sono attive in Ateneo numerose iniziative che hanno portato positivi risultati nell'ultimo anno.

I.R.TM.5.2: Numero Spin Off universitari

Nel 2021 si sono svolti numerosi incontri con singoli ricercatori e con gruppi di ricerca per l'avvio di Spin Off universitari.

Nel mese di gennaio 2022 è pervenuta la richiesta di accreditamento della costituenda società FAF SPIN Srl. A seguito dell'istruttoria dell'UTM e della valutazione da parte della Commissione Spin



Off, la costituenda società a responsabilità limitata FAF SPIN ha ottenuto l'approvazione all'accREDITamento da parte degli OOCC nelle sedute di marzo 2022.

Ad oggi, pertanto, sono stati accREDITati 6 spin off di Ateneio, che sono stati assistiti e sono in fase di incubazione presso il PINLAB; di questi 4 hanno sede legale presso Villa Doria d'Angri.

DENOMINAZIONE SPIN OFF	Sede Legale	Sito Web	Data Approvazione (C.D.A.)	Settore di attività	Data inizio attività
SERPICO "Sustainability, Energy, Renewables, Project and design Integration, COmpany" s.r.l.	Villa Doria D'Angri	https://www.sericosrl.it/	26/07/18	Codice ATECO: 72.19.09 - Ricerca e sviluppo Sperimentali nel campo delle altre Scienze Naturali e dell'Ingegneria	2019
SMART SEA "Smart Materials for Research and Technology in Safety and Environmental Applications" s.r.l.	Villa Doria D'Angri	https://uni-smartsea.org/	24/10/18	Codice ATECO 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'Ingegneria	2018
GEOSYL "GEOpolimero e resine SYLiconiche" s.r.l.s Start Up Innovativa	Villa Doria D'Angri	www.geosyl.com	29/11/18	Codice ATECO: 72.19.09 - Ricerca e sviluppo Sperimentali nel campo delle altre Scienze Naturali e dell'Ingegneria	2020
TRUSTUP S.R.L.	Villa Doria D'Angri	https://www.trustup.it/	20/12/19	Codice ATECO 62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca	2020
LEAVING FOOTPRINTS S.R.L.	Altro	https://www.leavingfootprints.it/	04/06/20	Codice ATECO: 70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	2018

FAF SPIN	DISAE		Marzo/22		
----------	-------	--	----------	--	--

L'UTM ha svolto supporto tecnico-amministrativo alle società Spin Off costituende o costituite e consulenza preliminare ai ricercatori detentori di possibili idee di impresa.

L'UTM ha rafforzato nel 2021 le attività di monitoraggio formale degli Spin Off costituiti, in osservanza del Regolamento di Ateneio e come attività di supporto alle attività di controllo formale esercitato dalla Commissione Spin Off.

Ulteriori attività da segnalare svolte dall'UTM in collaborazione con l'UPRNA sono l'aggiornamento dei contenuti delle pagine del sito web di Ateneio inerenti la Terza Missione nonché la redazione di un Vademecum per Docenti/Ricercatori per la Richiesta di Costituzione di Spin off Universitario.

I.TM.1.4: Istituzione (rafforzamento) struttura (numero metri quadri dedicati) di incubazione e promozione attività di Terza Missione

Nel dicembre 2017 è stato costituito il PIN LAB – Parthenope Incubator Napoli Lab e ad oggi supporta e si sta strutturando per ospitare fisicamente i tre Spin Off di Ateneio accREDITati.

PIN LAB ha una sede di circa 200 mq presso Villa Doria d'Angri e ospita le sedi legali e parte delle sedi operative degli Spin off di Ateneio. A regime ospiterà le sedi legali e amministrative dei Consorzi di ricerca in cui l'Ateneio è responsabile amministrativo.



Nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020 la struttura è stata resa più funzionale alle esigenze del PINLAB con la predisposizione di:

- una stanza che ospita la Direzione e i manager dell'UTM, quando presenti presso l'incubatore; tale stanza viene utilizzata anche per le riunioni e eventuali incontri di rappresentanza;
- due stanze attrezzate con PC, rete telefonica e stampante condivisa, destinate agli addetti dei singoli Spin Off;
- una aula di circa 50 posti, attrezzata per iniziative formative e divulgative;
- uno *open space* solo parzialmente attrezzato.

L'incubatore di Ateneo è stato ulteriormente attrezzato per garantire una maggiore funzionalità d'uso per gli Spin Off ospitati e per le attività di formazione da svolgere sui temi dell'imprenditorialità.

Sempre nell'ambito delle strutture di intermediazione l'Ateneo aderisce a PNI CUBE, l'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition Locali. Tale associazione è stata creata nel 2004 con l'obiettivo di supportare le politiche di trasferimento tecnologico attraverso la creazione di imprese innovative dal mondo della ricerca accademica.

Sempre nell'ambito delle iniziative per la promozione dell'imprenditorialità l'Ateneo ha partecipato anche nel 2021 alla Business Plan Competition Start Cup Campania. L'Ateneo partecipa attivamente al progetto Start Cup Campania da quando tale *business plan competition* è stata istituita. Start Cup Campania è il Premio per l'Innovazione promosso dalle Università campane e finalizzato a mettere in gara gruppi di persone che elaborano idee imprenditoriali basate sulla ricerca e l'innovazione. L'obiettivo finale è quello di sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo economico e alla nascita di imprese ad alto contenuto di conoscenza. La gara si inserisce nel contesto del Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), una competizione analoga organizzata a livello nazionale da diverse università italiane, alla quale prendono parte i vincitori delle edizioni locali.

Nel 2021 si sono iscritti alla competizione 15 gruppi (17 nell'edizione 2020) composti da docenti, ricercatori e studenti della Parthenope.

Il 12% dei progetti che si sono presentati alla fase finale sono stati dell'Ateneo su un totale di 49 progetti presentati dagli atenei campani, rappresentando un significativo 14%, che testimonia una presenza in aumento negli ultimi anni. La Parthenope si è classificata nella competizione regionale al secondo posto con il premio *Contamination* e con una menzione speciale per un gruppo composto da soli studenti.



Nell'ambito della competizione sono state organizzate numerose giornate di formazione sull'imprenditorialità (**I.R.TM.5.2 ter: Numero giornate di assistenza a gruppi di ricerca per promuovere la realizzazione di Spin Off; in collaborazione con gli altri atenei campani**) e ricercatori e docenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza hanno supportato i gruppi partecipanti nella preparazione del business plan. Nello specifico il nostro ateneo si è fatto promotore dell'organizzazione di un corso strutturato su 5 giornate, destinato non solo agli studenti e al personale dell'ateneo, ma anche a studenti e personale degli altri atenei campani. Il corso è stato progettato e realizzato dall'incubatore di ateneo con la collaborazione dell'acceleratore del DISAQ Knowtrack e del Dottorato di Ricerca in Imprenditorialità e Innovazione.

I.R.TM.5.4: Numero brevetti commercializzati e attivi.) e I.R.TM.5.5bis: Ammontare fondi utilizzati per supportare procedure per la brevettazione e il trasferimento tecnologico

Nel 2021 l'Ateneo, al fine di incentivare e promuovere la tutela della proprietà intellettuale, ha attivato una convenzione con la PRAXI Intellectual Property SpA, per fornire, in collaborazione con gli Uffici di Ateneo, a docenti e ricercatori attività di consulenza per tutelare, proteggere e valorizzare il patrimonio intangibile: marchi, brevetti, modelli di utilità, design e diritti d'autore.

L'Ateneo, al fine di promuovere, organizzare, valorizzare e trasferire la ricerca scientifica, ha messo a disposizione dei ricercatori interessati risorse finanziarie per la complessa istruzione delle pratiche dei brevetti ed eventualmente per la partecipazione dell'Ateneo medesimo alla co-titolarità degli stessi.

Nel mese di ottobre 2021 l'Ateneo, in collaborazione con PRAXI Intellectual Property SpA, al fine di incentivare e promuovere la tutela della proprietà intellettuale, ha organizzato il seminario on line dal titolo "La Proprietà Intellettuale: tutela e valorizzazione" nel corso del quale i consulenti della Praxi IP hanno illustrato le procedure di brevettazione.

Sono state, inoltre, svolte le seguenti attività:

- monitoraggio dei brevetti di cui risulta inventore il personale dell'Ateneo;
- assistenza nella tutela e valorizzazione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale, attraverso il supporto tecnico-amministrativo ai ricercatori intenzionati a tutelare i risultati delle proprie ricerche, sia autonomamente che attraverso la cessione dei diritti brevettuali all'Ateneo.

I.R.TM.5.5: Numero brevetti attivi e domande/depositi di brevetto

	<i>Ricercatori promotori</i>
Brevetto (rinnovo): <i>Metodo e sistema di monitoraggio ambientale, per applicazioni costiere ed archeologiche</i>	Giordano
Brevetto (rinnovo): <i>Enviromental monitoring system for coastline applications</i>	Santamaria - Giordano - Mattei
Brevetto: <i>Design of a new point absorber with a fully submerged toroidal shape</i>	Scamardella – Piscopo
Domanda di brevetto: <i>Supporto galleggiante per l'esplorazione di fondali marini</i>	Pappone - Mattei
Modello di utilità: <i>“Sistema di anticongelamento stradale”</i>	Mauro -Normino – Massarotti
Brevetto: <i>Motore a celle ad idrogeno</i>	Jannelli
Brevetto: <i>Procedimento per la fabbricazione su larga scala di manufatti in ibridi geopolimerici alleggeriti e non, e corrispondenti manufatti in ibridi geopolimerici fabbricati con tale procedimento</i>	Roviello - Ricciotti
Domanda di brevetto: <i>Trasduttore in fibra ottica chimicamente funzionalizzato per la sensoristica</i>	Campopiano - Iadicicco
Domanda di brevetto: <i>Sistema decentralizzato di valutazione ponderata di utenti, contenuti, beni e servizi</i>	Rivieccio - Corsaro

In particolare, nel corso del 2021:

- è stata depositata una domanda di brevetto a titolarità di ricercatori dell'Ateneo;
- sono stati concessi due brevetti di titolarità di ricercatori dell'Ateneo.

I.TM.2.4: Partecipazioni a fiere e ad iniziative dedicate per la promozione dei brevetti di Ateneo, finalizzate alla valorizzazione dei risultati della ricerca all'interno di contest nazionali.

L'Ateneo ha partecipato ai seguenti eventi nazionali di promozione e valorizzazione della ricerca

- Smau Milano (ottobre 2021)
- Smau Napoli (dicembre 2021)
-

A.R.TM.5.3: Implementare interventi di stimolo all'imprenditorialità e più in generale attività di promozione del trasferimento tecnologico di Ateneo

È proseguita l'attività di scouting interno finalizzata ad individuare i risultati della ricerca al fine della loro valorizzazione in termini di proprietà industriale. A tal proposito sono stati individuati i referenti della ricerca per ciascun Dipartimento e sono effettuati diversi incontri con i ricercatori dei Dipartimenti di Ingegneria e Scienze e Tecnologie.

Le attività di valorizzazione hanno compreso:

- preparazione di materiale divulgativo per la presentazione in occasione di eventi di settore,
- azione informative verso stakeholder per gli strumenti agevolativi della PA (pacchetto innovazione).
- attività di intermediazione per facilitare incontri tra mondo accademico e mondo dell'industria
- incontri con imprese per accordi di collaborazione scientifico/tecnologica
- supporto nella redazione di Non Disclosure Agreement e Accordi di Riservatezza.
- organizzazione e coordinamento di Incontri con potenziali partner/soggetti industriali
- attivazione delle procedure di assistenza alle fasi di negoziazione con soggetti industriali per il trasferimento di titoli industriali
- supporto alla ricerca di partner per le proposte da presentare in risposta a bandi competitivi
- predisposizione accordi di riservatezza (NDA) e Mutual Transfer Agreement

Nel corso dell'anno 2021, nell'ambito delle attività del progetto BRICK, l'Ufficio di Trasferimento tecnologico ha individuato circa 50 PMI alle quali sono stati somministrati questionari della proprietà industriale dell'UIBM per offrire un servizio di diagnosi e conoscere il livello di familiarità delle PMI con la proprietà industriale, rilevando, in particolare, i bisogni delle aziende e fornendo suggerimenti per la consapevolezza, tutela, gestione e valorizzazione della proprietà industriale.

Piattaforma Knowledge share

Nell'ambito delle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, è stata implementata la piattaforma Knowledge Share, per la quale è stato attivato anche il collegamento sul sito istituzionale al link: [Piattaforma Knowledge share | Università degli Studi di Napoli PARTHENOPE \(uniparthenope.it\)](https://www.uniparthenope.it/knowledge-share). Nella piattaforma sono stati inseriti i brevetti di titolarità esclusiva e condivisa dell'Ateneo. Oggi, l'Università Parthenope è tra gli Atenei italiani presenti in piattaforma con due brevetti e relative schede marketing.

La piattaforma si pone l'obiettivo di rendere facilmente fruibili i contenuti dei brevetti e di mettere in contatto il mondo delle imprese, investitori ed innovatori con quello della ricerca.

2.2 Attività conto terzi

I principali risultati raggiunti in questo ambito di attività sono analizzabili nelle relazioni sulla Ricerca e sulle ATM dei singoli Dipartimenti, in quanto è una delle ATM che l'Ateneo gestisce in maniera



decentrata attraverso singole convenzioni e atti tra Dipartimento e soggetti esterni (si vedano per approfondimento i DARPA Ricerca e Terza Missione di Dipartimento 2021).

2.3 Azioni di miglioramento e riprogettazione.

In termini di azioni di miglioramento e riprogettazione, ci si propone per il prossimo triennio di:

- Rafforzare la struttura organizzativa, anche attraverso l'assegnazione di nuove unità di personale;
- Strutturare maggiormente l'incubatore PinLab, ancora in fase di Start Up;
- Aumentare il numero delle iniziative formative sul tema del trasferimento tecnologico e della creazione di impresa per il personale di Ateneo e per gli studenti; particolare attenzione sarà dedicata alle attività di brevettazione.

Un punto di criticità riguarda il limitato numero di incontri con investitori (venture capital, business angels, fondi di investimento, ecc.) per supportare le iniziative di Spin Off attualmente presenti. Ci si propone di aumentare il numero di incontri in tal senso, anche dando seguito maggiormente alle convenzioni già presenti in Ateneo.

Per quanto riguarda le azioni strategiche previste per l'anno prossimo, non si può prescindere dal Piano triennale sviluppato dall'Ateneo 2021-2023.

Il piano nella definizione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento è stato progettato nelle sezioni interessate con la Ripartizione legata alla ricerca e alla terza missione e con il prorettore alle ATM.

In particolare, si rileva altresì come non siano stati scelti all'interno degli obiettivi per la c.d. quota premiale, gli obiettivi di maggiore pertinenza con le attività di terza missione.

In riferimento al programma triennale, alle azioni di miglioramento ipotizzate e agli obiettivi quantificati da raggiungere si riprendono di seguito le parti del Piano interessate, con il budget dedicato.

OBIETTIVI	AZIONI OBIETTIVO	INDICATORI	SPESE ANNUE 2021	SPESE ANNUE 2022	SPESE ANNUE 2023	TOTALE TRIENNI O
Obiettivo O.R.TM.5	A.R.TM.5.3	Corsi volti ad incentivare l'imprenditorialità	24.800,00	24.800,00	24.800,00	74.400,00



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
RICERCA DI ATENEO - ANNO 2021

Condivisione delle strategie di ricerca dell'Ateneo con i soggetti rappresentativi del territorio		Supporto alle attività del CLAB Parthenope	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
	A.R.TM.5.3 A.R.TM.5.4	Finanziamento o Cofinanziamento spese presentazione brevetti e marchi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
	A.R.TM.5.3	Cofinanziamento spin off e start up	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Obiettivo O.TM.3 Conservare e valorizzare del patrimonio culturale e artistico e incrementare la fruizione e l'accesso a strutture museali e di importanza storico/artistica/culturale dell'Ateneo.	A.TM.3.4	Organizzazione, partecipazione a Fiere e Premi, Convegni, o iniziative di public engament	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
TOTALE			67.300,00	67.300,00	67.300,00	201.900,00

Numero Spin off universitari (lettera e. del piano triennale e indicatore I.R.TM.5.2)

Per quanto riguarda l'indicatore numero di Spin Off, si deve guardare al precedente Programma Triennale 2019-2021 in cui sono state descritte le azioni che l'Ateneo ha attivato per incrementare questo indicatore. L'obiettivo per il 2021 di portare a 6 il numero di Spin Off costituiti è stato raggiunto nel mese di marzo 2022

A.R.TM.5.3: Implementare interventi di stimolo all'imprenditorialità

A.R.TM.5.4: Definire una politica sulla tutela e sulla titolarità dei risultati della ricerca

Corsi volti ad incentivare l'imprenditorialità

Generare negli studenti e nei futuri laureati l'idea di imprenditorialità è uno degli obiettivi a cui l'Ateneo non può sottrarsi. Promuovere una cultura d'impresa con corsi incentrati sul processo che va dalla generazione di un'idea imprenditoriale all'organizzazione e la gestione di un business è fondamentale per chi investe in innovazione. I corsi di imprenditorialità svilupperanno le capacità analitiche e le competenze strategiche necessarie per gli studenti che desiderano diventare imprenditori o sono già parte di un business in crescita. I corsi proposti saranno strutturati coniugando esigenze formative legate alla trasmissione di conoscenze e competenze teoriche con sessioni operative legate alla realizzazione pratica di un business plan, fino all'individuazione operativa delle procedure necessarie alla costituzione di una Start Up innovativa e non.

Nel corso del triennio si realizzeranno 8 iniziative formative di cui:

- 3 corsi per gli studenti che partecipano al programma iOS Development (due corsi già effettuati nel 2021 e due già programmati per il 2022 in autunno, con espletamento bando e nomina docenti);
- 1 corso (due giornate) per gli studenti che parteciperanno alla Business Plan Competition Start Cup Campania promosso dalle Università campane e finalizzata a mettere in gara gruppi di studenti e/o ricercatori con idee imprenditoriali basate sulla ricerca e l'innovazione (obiettivo raggiunto sia per il 2021 sia per il 2022).

<i>Tipologia</i>	<i>N° corsi</i>	<i>partecipanti</i>	<i>ore per corso</i>	<i>ore totali</i>	<i>Budget</i>	<i>Obiettivo raggiunto</i>
Studenti partecipanti al progetto iOS Developer	3	50	16	48	€ 4.800,00	2/3 (il terzo e un quarto ulteriore sono programmati per autunno 2022)
Studenti e dottorandi dell'Ateneo	4	30	40	160	€ 16.000,00	2/4
Studenti/ricercatori partecipanti a Start Cup	1		40	40	€ 4.000,00	1/1 (obiettivo già raggiunto anche per il 2022)
Totale	8	-	96	248	€ 24.800,00	

Sono stati raggiunti gli obiettivi legati al numero di studenti da coinvolgere. L'effettuazione del corso su piattaforma Teams ha permesso di raggiungere con la prima iniziativa formativa più di 200 studenti.

Cofinanziamento Spin Off e Start Up

La voce è relativa al cofinanziamento delle spese di presentazione/registrazione di brevetti e marchi relativi a prodotti/processi innovativi risultanti dai progetti di ricerca dell'Ateneo. Si stima un importo di 2.500 €/anno.

3 Produzione di beni pubblici di natura culturale, educativa, sociale e il loro impatto sociale

Per quanto attiene alle ATM più direttamente collegate alla produzione e gestione di beni pubblici di natura educativa, culturale e sociale, le attività sono state gestite a livello centrale per la tutela e la promozione del Patrimonio artistico, storico e culturale e a livello centrale e diffuso per le attività di public engagement.

All'interno del PSA gli obiettivi riguardanti le ATM sono esplicitati in più sezioni. Più in dettaglio, nell'ambito della Produzione di beni pubblici di natura culturale, educativa, sociale e il loro impatto sociale, sono stati definiti i seguenti obiettivi:

Obiettivo O.TM.2 Promuovere e monitorare le attività e le iniziative senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società. Valutare l'impatto sociale delle attività di Terza Missione

Obiettivo O.TM.3 Conservare e valorizzare del patrimonio culturale e artistico e incrementare la fruizione e l'accesso a strutture museali e di importanza storico/ artistica/culturale dell'Ateneo.

Obiettivo O.TM.4 Contribuire all'apprendimento permanente degli individui sia certificando i percorsi di apprendimento individuale, sia svolgendo attività di formazione continua.

3.1 Orientamento istituzionale

L'Ateneo nell'ambito della TM svolge un'attività di monitoraggio attraverso una serie di indicatori anche delle iniziative di orientamento istituzionale gestite dall'Ufficio Orientamento e dal Delegato di Ateneo. L'Ateneo ha deciso di far rientrare alcune attività di orientamento tra quelle di TM per la componente istituzionale che in buona parte le caratterizza. Le iniziative di orientamento nei loro aspetti istituzionali - ad esempio sulla comunicazione del funzionamento del sistema istituzionale e la promozione della formazione istituzionale non finalizzata direttamente alla promozione dell'offerta formativa del singolo Ateneo - e alcuni progetti di collaborazione con le scuole superiori hanno un importante impatto sociale nella comunità e nel territorio di riferimento.

Particolari sinergie si trovano con le Attività di Terza Missione nell'effettuazione di iniziative di public engagement e di divulgazione scientifica rivolte a un pubblico di studenti di scuole medie superiori. Tra queste si segnala la partecipazione (vd. anche infra) alla Manifestazione Futuro Remoto.

3.2 Patrimonio di interesse storico, artistico e culturale

Nella gestione del patrimonio culturale rientra la tutela e la valorizzazione di poli museali e immobili storici. L'Ateneo nello specifico svolge in tal senso una serie di attività e impiega considerevoli fondi per la gestione e valorizzazione degli immobili di Villa Doria d'Angri e

I.TM.3.5: Numero giornate di apertura al pubblico di Villa Doria

I.TM.3.6: Numero giornate di utilizzo del complesso di Villa Doria d'Angri per iniziative esterne (convegni, manifestazioni, ecc.) e I.TM.3.13: Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità (numero eventi e numero spettatori/visitatori)

Già a partire dal 2018 la Villa è aperta al pubblico sempre con prenotazioni - in funzione della disponibilità di personale e per evitare eventi concomitanti - e liberamente senza prenotazioni il lunedì e il venerdì alle 10.00 per visite libere alla struttura.

Sempre nel 2019 è stata trovata una nuova sistemazione ai reperti del Museo Navale con una loro collocazione in un'unica struttura al terzo piano dell'edificio monumentale.

Dal mese di aprile 2019 è iniziata l'attività di bigliettazione per monitorare (per mese e per eventi specifici) gli ingressi alla struttura e al Museo. Dal 2022 è attivo un servizio di accoglienza e accompagnamento di visitatori a cura di addetti del Servizio Civile Nazionale opportunamente formati.

Tra le iniziative di promozione della Villa e del Museo Navale e di public engagement ospitate nella Villa si segnalano in particolare le seguenti:

- Giornate Open House Napoli, 9 e 10 ottobre 2021 che hanno coinvolto con visite guidate anche la sede di Palazzo Paganuzzi. Manifestazione nata nel 2019 e giunta alla sua quarta edizione, Open House Napoli è il format originale che permette ai cittadini di scoprire architetture e tematiche, del passato, del presente e del futuro della città. E' stata confermata la partecipazione ad Open House anche per l'edizione 2022.



- Accordo di collaborazione con Fondazione Dohrn che prevede l'ingresso, con visita guidata per i gruppi, al Museo Navale e a Villa Doria di tutti coloro in possesso del biglietto per l'Acquario di Napoli.

3.3 Biblioteca di Ateneo: fruizione, diffusione e valorizzazione della produzione culturale e scientifica

La Biblioteca, come di consueto, contribuisce alla terza missione e al public engagement dell'Ateneo in vario modo: svolge attività di consulenza e supporto per l'accesso aperto, il riuso e la valorizzazione della ricerca; è impegnata in attività di digitalizzazione del patrimonio storico; realizza iniziative per l'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita; partecipa a network nazionali e regionali per le suddette finalità. Di seguito, si fornisce una rappresentazione dettagliata delle attività svolte nel 2021:

3.3.1. Incremento dell'accesso aperto alla documentazione culturale e scientifica (O.TM.2):

Nel 2021, grazie alla partecipazione dell'Ateneo, tramite la Biblioteca, all'accordo quadro con la CRUI per la gestione nazionale di trattative e contratti di abbonamento a risorse online per la ricerca, l'Ateneo ha potuto potenziare la pubblicazione in accesso aperto degli articoli dei propri docenti, ricercatori e dottorandi sulle riviste pubblicate dagli editori Emerald, Springer e Wiley, per un valore complessivo di circa 60.000,00 euro.

Per il 2023 si prevede l'ulteriore crescita dell'accesso aperto alla produzione scientifica di autori dell'Ateneo, grazie all'adesione della Biblioteca a nuovi contratti di abbonamento con ulteriori editori con i quali la CRUI ha negoziato l'inserimento di apposite clausole.

Inoltre, la direttrice della Biblioteca, nell'ambito dell'attività istituzionale, partecipa ai lavori dell'Osservatorio CRUI sulla Scienza aperta e, nel corso del 2021, ha contribuito alla definizione degli indicatori di una rilevazione nazionale sulle attività degli atenei italiani per l'open access alla letteratura scientifica, ai dati di ricerca e al patrimonio scientifico e culturale digitalizzato. Tale indagine, iniziata nel 2021 con la somministrazione di un questionario agli atenei italiani, sarà ultimata nel 2022 con l'elaborazione e la pubblicazione dei risultati.

Sempre al fine di accrescere l'accesso e le opportunità di riutilizzo per qualsiasi finalità della documentazione culturale e scientifica, nel 2021 la Biblioteca ha sistematicamente fornito consulenza a ricercatori, bibliotecari e uffici amministrativi di altri Atenei e altri enti in materia di diritto d'autore, legislazione dei beni culturali e gestione dei diritti sul patrimonio digitale o

digitalizzato, attività che proseguirà come di consueto anche nel 2022 quando, tra l'altro, ad esito dell'attività di un gruppo di lavoro ad hoc CRUI-BNCF cui la direttrice della Biblioteca di Ateneo partecipa, saranno aggiornate le linee guida sulla gestione, la conservazione e l'accesso aperto delle tesi di dottorato.

3.3.2. Organizzazione di eventi e seminari online (O.TM.2; O.TM.4):

Nel 2021, d'intesa con i Prorettori alla Terza missione Prof. Moschera e al Welfare degli studenti Prof. Tafuri, e con il supporto dell'Ufficio comunicazione e di una unità di personale messa a disposizione dalla Ripartizione Ricerca, Informatizzazione, Valutazione e Terza missione, la Biblioteca ha contribuito alla formazione e all'aggiornamento dei bibliotecari italiani con due eventi, che hanno registrato centinaia di accessi da tutta Italia:

- il convegno online *Biblioteca accessibile*, 22 marzo 2021, https://www.youtube.com/watch?v=a_U7r7vHfo.
- La partecipazione alla progettazione scientifica del convegno nazionale online *La Biblioteca come piattaforma*, 22-23 aprile 2021, organizzato dall'Associazione Biblioteche oggi, <https://www.convegnostelline.com/napoli-sessioni-principali>.

3.3.3. Partecipazione a reti interbibliotecarie e interistituzionali (Obiettivo O.R.6 e O.TM.1 del piano strategico):

Nel 2021, la Biblioteca ha proseguito le attività di partecipazione ai seguenti network:

- CRUI-CARE, Coordinamento nazionale per l'accesso del sistema universitario alle pubblicazioni online rilevanti per la ricerca e la didattica;
- CRUI-Osservatorio sulla Scienza aperta (cfr. paragrafo 3.2.1.);
- NILDE, rete di biblioteche per lo scambio interbibliotecario di riproduzioni di opere e parti di opere (la Biblioteca ha inviato 673 documenti ad altre biblioteche per le esigenze di studio dei loro utenti);
- ACNP, catalogo collettivo dei periodici posseduti dalle biblioteche italiane (aggiornato in collaborazione dalle biblioteche aderenti all'iniziativa);
- ESSPER, spoglio e indicizzazione delle riviste italiane di Economia e Scienze sociali possedute dalle biblioteche italiane (aggiornato in collaborazione dalle biblioteche aderenti all'iniziativa);
- AIB, Associazione italiana biblioteche;

- SHARE, rete delle biblioteche degli Atenei della Campania, della Basilicata e del Salento che condividono cataloghi e servizi.

Nell'ambito della cooperazione interbibliotecaria e interistituzionale, la Biblioteca ha inviato 673 documenti ad altre biblioteche italiane su richiesta dei loro utenti, oltre ad aggiornare vari cataloghi collettivi (i citati ACNP ed ESSPER, nonché SHARE-Cat, quest'ultimo in open data) con centinaia di nuovi record.

Nel 2022 la Biblioteca aderirà a SHARE-VDE, network internazionale di biblioteche di ricerca impegnato nello studio dei formati dei dati bibliografici nel web semantico e nella produzione di open data bibliografici.

3.3.4. Digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio bibliografico e documentario

La raccolta libraria della Biblioteca, fondata nel 1920, è nella sua interezza "bene culturale" secondo la definizione di cui all'art. 10 D.Lgs. 42/2004. La raccolta è sorta attorno a una collezione preesistente, appartenuta alla Marina Militare del Basso Tirreno e denominata "Fondo borbonico" per la presenza al suo interno di volumi probabilmente appartenuti al Regno delle Due Sicilie risalenti al XVII-XVIII secolo.

L'intero catalogo del fondo borbonico rientra nel catalogo della Biblioteca e può essere consultato online sia mediante ricerca per parole chiave, sia scorrendo la relativa lista (<http://192.167.9.28/F/B1JJM3YPI74EF1YHI6V5NTAXXKHUF7STHE1GBS93MER3U4XUJN-38827?func=scan-list>). Gli stessi dati sono inoltre esposti in modalità linked open data e accessibili con una ricerca integrata per autori, opere e pubblicazioni dal portale collettivo dei sistemi bibliotecari della Campania, della Basilicata e del Salento (<http://catalogo.share-cat.unina.it/sharecat/clusters>).

Dopo l'acquisto di uno scanner planetario, la Biblioteca ha già digitalizzato alcuni volumi del Fondo borbonico (inclusi quelli attualmente esposti a Villa Doria D'Agri, contenenti le due mappe da cui sono state tratte altrettante rielaborazioni artistiche), nonché importanti pubblicazioni storiche dell'Ateneo, come l'Annuario e gli Annali dell'Istituto, e i fascicoli di persona di alcuni docenti illustri che hanno insegnato presso l'Istituto. In particolare, sono stati digitalizzati e stoccati i seguenti documenti:

8 fascicoli di docenti illustri che hanno insegnato nell'Ateneo,

20 libri antichi (di cui 15 del Fondo borbonico e 5 acquisiti dall'Istituto universitario navale) e le seguenti pubblicazioni dell'Ateneo:



Annali del Reale Istituto Superiore Navale di Napoli / Istituto Superiore Navale. 1932-1939
Annali dell'Istituto Universitario Navale di Napoli / Istituto Universitario Navale. 1940-1969
Annali della Facoltà di Economia Marittima dell'Istituto Universitario Navale di Napoli /
Istituto Universitario Navale. 1970-1973

Annali della Facoltà di Scienze Nautiche. Istituto Universitario Navale. / Istituto Universitario
Navale, Napoli. Facoltà di Scienze Nautiche. - 1970-2002.

Annali della Facoltà di Scienze e Tecnologie. Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
/ Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Facoltà di Scienze e Tecnologie. - Napoli :
Università degli Studi di Napoli "Parthenope", 2003-2006.

Appendici annali: 1980-81; 1982-83; 1984; 1985; 1986; 1987-1988; 1989; 1992;
1993; 1994; 1995; 1996; 1997.

Supplemento annali: 1990

Annuario dell'Istituto Universitario Navale / Istituto Universitario Navale, Napoli

1933-1934; 1934-1935; 1937-1938; 1952-1953; 1953-1954; 1954-1955; 1955-1956; 1956-1957;
1957-1958; 1958-1959; 1959-1960; 1961-1962; 1962-1963; 1963-1964; 1964-1965; 1965-1966;
1966-1967; 1967-1968; 1968-1969; 1969-1970; 1970-1971; 1971-1972; 1972-1973; 1973-1974;
1974-1975; 1975-1976; 1976-1977; 1977-1978; 1978-1979; 1979-1980; 1980-1981; 1981-1982;
1982-1983.

Working Paper / Istituto Universitario Navale

1996: numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6.

1997: numeri 7.

1998: numeri 8, 9, 10, 11

2002: numeri 3, 4, 5, 6, 7, 8.

2003: numeri 1, 2, 3, 4, 5.

2004: numeri 1, 2, 3, 4.

2005: numero 4

Scritti di Statistica Economica / Istituto di Statistica e Matematica, Facoltà di economia, Istituto
Universitario Navale, Napoli / direttore responsabile Claudio Quintano

Numeri: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 20, 21(I), 21(II), 21(III), 21(IV), 22, 23, 24(I),
24(II), 24(III), 24(IV), 25, 26, 27.

L'attività di digitalizzazione proseguirà nel 2022, quando l'adozione di un applicativo professionale per la metadattazione e l'acquisizione in diversi formati d'uscita degli oggetti digitalizzati (per una spesa di 12.000,00 euro) consentirà il deposito ed esposizione in accesso aperto degli stessi in piattaforme internazionali come Internet Archive e nazionali come Alfabeta. Al contempo, sono stati estratti dal catalogo della Biblioteca i record bibliografici descrittivi del materiale digitalizzato, che serviranno per la contestualizzazione delle versioni digitali.

La Biblioteca è aperta al pubblico generale ed è fruibile 5 giorni su 7 (per il fondo antico si raccomanda di concordare un appuntamento per assicurare assistenza personalizzata).

Si organizzano, inoltre, visite guidate anche dedicate agli studenti delle scuole superiori.

3.4 Public Engagement



Nel 2020 l'Ateneo entra a fare parte di APENET, network di Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement. APENET nasce per sostenere Atenei ed Enti di Ricerca nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni comuni per il Public Engagement, pur mantenendo la propria autonomia. Nel 2021 tale rete Apenet inizia un processo di costituzione formale in Associazione, che si finalizza nei primi mesi del 2022 con la partecipazione dell'Ateneo tra i soci fondatori.

Gli obiettivi dell'associazione sono i seguenti: contribuire - in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema italiano della ricerca (MIUR, CUN, CRUI, ANVUR, ...) - alla valorizzazione e valutazione delle iniziative di PE; sensibilizzare, formare e aggiornare il personale (di ricerca e tecnico-amministrativo) degli Atenei e degli Enti di ricerca; condividere e promuovere best practices nazionali e internazionali; sviluppare una piattaforma comune e condivisa per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative di PE; promuovere e sviluppare la presenza del PE all'interno dei programmi universitari (corsi di laurea e di dottorato); promuovere la ricerca sui temi del PE. Fanno parte dell'associazione più di 50 tra Atenei e Istituzioni di ricerca italiani.

Tra le iniziative di public engagement rilevanti e continuative si segnala anche per il 2021 il “*Centro Campano per il Monitoraggio e la Modellistica Marina e Atmosferica*” dell'Università Parthenope. Il centro fornisce e permette la relativa consultazione attraverso un sito internet sia le previsioni meteo-marine ad alta risoluzione spaziale e temporale, sia le informazioni rilevate in tempo reale da strumenti di monitoraggio relative alla Regione Campania e in particolare al Golfo di Napoli. In particolare, il Centro produce le previsioni dell'intensità e della direzione del vento con una risoluzione di 250 metri; si tratta della massima risoluzione raggiungibile con le attuali tecnologie previsionali.

Inoltre, il Centro fornisce i dati acquisiti mediante la propria rete di monitoraggio, costituita da diverse centraline meteorologiche, da un sistema di antenne “CODAR”, che visualizza l'evoluzione delle correnti marine superficiali, e da un radar meteo (unico in Campania e installato presso Castel Sant'Elmo), che consente di osservare l'avvicinamento di fronti temporaleschi su tutto il Golfo di Napoli.

Per quanto riguarda le attività di public engagement più rivolte alla comunicazione e alla divulgazione scientifica sono state effettuate numerose attività nel 2021 sia a livello centrale sia a livello di Dipartimenti e singoli docenti.



L'UTM (grazie anche alla collaborazione e al coordinamento del Dott. Luciano Esposito, PTA del DING) ha organizzato la partecipazione a Futuro Remoto edizione 2021 (edizione progettata in modalità mista): un evento di disseminazione dei prodotti di ricerca di Università e centri di ricerca gratuito e rivolto a tutti proposto da Città della Scienza e da tutti gli Atenei Campani.

I.TM.2.6: Numero pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università, newsletter)

I.TM.2.8: Numero visite/numero follower a siti web interattivi e/o divulgativi, blog (anche dei singoli docenti/ricercatori)

Sul fronte della divulgazione scientifica e della comunicazione con la comunità esterna l'Ateneo è attivo con l'Ufficio Stampa e Comunicazione che promuove gli eventi sui media locali e/o nazionali, sul sito di Ateneo nella parte news al link <https://www.uniparthenope.it/tutte-le-news> e nel calendario degli eventi al link <https://www.uniparthenope.it/calendar>. L'Ufficio comunica anche con una newsletter mensile e attraverso i social media (pagina Facebook di Ateneo; account Instagram di Ateneo, profilo LinkedIn, canale YouTube di Ateneo).

L'UTM a partire dalla seconda metà del 2019 cura una newsletter dedicata alla ricerca e alla innovazione e per ora destinata alla comunità interna all'Ateneo, con la diffusione di informazioni riguardanti bandi e opportunità di finanziamento. È in fase di progettazione una newsletter con finalità di divulgazione scientifica e destinata ad un pubblico esterno all'Ateneo.

3.5 Azioni di miglioramento e riprogettazione

Per quanto riguarda il sistema bibliotecario, non sono evidenti particolari criticità e le attività saranno gestite principalmente in autonomia dal Dirigente competente. Il coordinamento con il Rettore alle ATM andrà incrementato anche grazie a incontri/riunioni formalizzate, soprattutto negli aspetti riguardanti il c.d. Fondo Borbonico e la sua valorizzazione.

Analogamente non si rilevano particolari criticità sul fronte della conservazione del patrimonio storico, artistico e culturale dell'Ateneo. Le azioni principali di miglioramento e riprogettazione riguardano principalmente la valorizzazione dello stesso.

Per aumentare il numero e la qualità delle visite del complesso di Villa Doria d'Angri e del collegato Museo Navale si rafforzeranno nel corso del 2021 le seguenti iniziative:

- Utilizzo dei giovani del Servizio Civile assegnati in convenzione alla Parthenope per analoghe attività;
- Miglioramento materiale informativo (brochure, depliant informativi, schede, ecc.) sulla Villa e sul Museo e i relativi reperti;
- Realizzazione analogo materiale informativo in inglese (e nel medio periodo in altre lingue straniere);
- Monitoraggio attraverso nuova piattaforma informatica (cruscotto di monitoraggio indicatori Ricerca e TM) degli accessi a Villa Doria suddivisibili in tre categorie, visitatori del complesso di Villa Doria, visitatori del Museo Navale, visitatori del complesso in quanto ospiti di eventi scientifici o divulgativi realizzati dall'Ateneo (convegni, seminari, ecc.);

Tra le attività poste in essere nel 2021 e realizzate nel 2022 si sottolinea l'importante accordo sottoscritto con la Fondazione Dohrn di Napoli, che oltre a promuovere iniziative di collaborazione scientifica permette a partire dal mese di giugno 2022 l'accesso gratuito dei visitatori dell'Acquario di Napoli al Complesso di Villa Doria e al Museo Navale. Particolare interesse è rivolto alle visite delle scolaresche, anche in un'ottica di orientamento. I gruppi e le scolaresche avranno la possibilità di prenotare una visita guidata al Museo e in quell'occasione potranno essere presentati i corsi di studio e le altre attività formative dell'ateneo.

Per quanto attiene alle ATM più direttamente collegate alla produzione e gestione di beni pubblici di natura educativa, culturale e sociale, gli obiettivi strategici dell'Ateneo sono legati al rafforzamento dei collegamenti con la comunità del territorio di appartenenza. Le iniziative di *public engagement* finalizzate alla divulgazione scientifica e all'orientamento istituzionale come la partecipazione a fiere dell'innovazione o a mostre e iniziative per scolari e studenti delle scuole medie saranno valorizzate nel triennio con una più forte ed eterogenea partecipazione dei gruppi di ricerca dell'Ateneo. Analogamente sono importanti sempre nell'ambito delle attività di terza missione le pubblicazioni con chiaro intento divulgativo e non rivolte esclusivamente alla comunità scientifica.

L'incremento della fruizione del patrimonio storico, culturale e artistico dell'Ateneo da parte della comunità circostante diviene uno tra gli obiettivi prioritari da realizzare nel prossimo triennio; in particolare per il complesso monumentale di Villa Doria d'Angri e per il Museo Navale.

Altre azioni ritenute prioritarie sono quelle finalizzate ad aumentare l'accessibilità alla comunità esterna dei servizi bibliotecari, creando anche maggiori legami con il territorio circostante.



Promuovere e monitorare le attività e le iniziative senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società. Valutare l'impatto sociale delle attività di Terza Missione

(Obiettivo O.TM.2)

Conservare e valorizzare del patrimonio culturale e artistico e incrementare la fruizione e l'accesso a strutture museali e di importanza storico/ artistica/culturale dell'Ateneo.

(Obiettivo O.TM.3)

A.TM.2.1:
Incrementare e monitorare le attività di public engagement dell'Ateneo

Redazione di una pubblicazione periodica online di divulgazione scientifica

L'attivazione di un periodico online di divulgazione scientifica favorisce la diffusione della scienza come parte integrante della cultura, agevolando la comunicazione della scienza tra pubblico, industria, istituzioni e mondo della ricerca scientifica.

L'obiettivo fondamentale dell'iniziativa è fornire un prodotto editoriale di qualità, evitando la strumentalizzazione delle notizie e avvalendosi della collaborazione di numerosi ricercatori, che sono spesso anche gli autori degli articoli divulgativi pubblicati sulla rivista. È inoltre necessario coinvolgere un *graphic designer* e uno sviluppatore web.

Per il 2020 era prevista la realizzazione dei primi due numeri del magazine, ma i ritardi nell'emanazione di un bando dedicato a attività formative e di progettazione editoriale, anche a seguito dell'emergenza sanitaria non hanno permesso il raggiungimento di tale obiettivo, che è stato automaticamente traslato al 2021. Nel corso del 2021 è stato espletato il bando. Nel corso dei primi mesi del 2022 è stata effettuata un'intensa attività di formazione per il personale di ateneo (le 5 risorse che avranno la responsabilità tecnico-amministrativa del magazine, ma anche personale amministrativo dei Dipartimenti, per la gestione della comunicazione periferica).

I corsi hanno riguardato sia aspetti legati alla pianificazione, progettazione e redazione di un prodotto editoriale, sia aspetti tecnici legati all'editing, alla grafica, all'impaginazione e alla realizzazione operativa di un prodotto editoriale.